



**Trento
Trieste
binomio
inseparabile**

Das Trent

Periodico della Sezione di Trento dell'Associazione Nazionale Alpini - gratis ai soci

Stampa: Tipografia AOR - Trento

Aut. Trib. Trento n. 36 del Registro in data 30.1.1953 - Periodico mensile

Dir. resp.: prof. C. MARGONARI

Trento e Trieste

Tutta la storia del nostro Risorgimento è storia di passione e di sacrificio. Angosciose e doloranti sono state le lotte e le agitazioni per la difesa dell'italianità di Trento e Trieste.

Lotte e agitazioni che con una sola parola furono definite «irridentismo».

Trento e Trieste, terre italiane irredente, nel 1918 sono tornate alla madrepatria. Dopo due guerre mondiali e due occupazioni, si è reso onore a tutti i Martiri, onore e gloria agli eroi noti ed oscuri, grandi e umili, che hanno intriso del loro sangue le estreme terre d'Italia.

Sono vicende passate, lontani eventi che soltanto i più



Trento imbandierata accoglie le nostre truppe il 3 novembre.

Questa città successivamente per lungo tempo martoriata e ancora delusa ci at-

ideali. Su questi ideali noi abbiamo costruito la nostra libertà conseguita con i comuni sacrifici.

L'Adunata Nazionale non è una scampagnata: è un significativo «ritrovare» di uomini che si sentono fraternamente uniti e portano tutti il «cappello alpino» quale segno visibile di un ritorno ideale al tempo della naja.

Si va all'Adunata anche con la speranza di rivedere volti amici, di brindare insieme, ma soprattutto per incontrarci tra fratelli, per rivivere

qualche momento della lontana giovinezza.

Il nostro spirito di corpo non è retorica: è uno spontaneo, sincero sentimento che ci accomuna, ci unisce, ci identifica. Se in queste adunate ci mettiamo in capo il vecchio cappello alpino, non è per fare i facili eroi ma per rispondere a moti dell'animo, per rinnovare affetti, ideali e valori che sono ancora e sempre saranno validi.

Non siamo ammirati e forse invidiati da molti? Quale altra
(segue a pag. 2)



3 Novembre 1918: Trieste il cacciatorpediniere «Audace» al seguito di alcune navi da trasporto, protegge lo sbarco delle prime truppe italiane.

anziani rammentano; ricordi di guerra che man mano che il tempo passa svaniscono nella penombra della lontananza. Anche se drammatici e in parte cruenti, sono fatti storici e sarebbe meglio e più giusto non dimenticarli: soprattutto i giovani del nostro tempo dovrebbero conoscerli. Trieste, città di frontiera, è oggi «sentinella d'Italia».

In quell'ormai lontano 1918

tende quest'anno e di certo sarà felice di ospitare le centinaia di migliaia di alpini che la invaderanno pacificamente. Andiamoci tutti anche noi Trentini: la nostra presenza con i nostri gagliardetti, sarà un attestato di solidarietà e di comprensione nel ricordo dei molti sacrifici che in tempi lontani, Trentini e Triestini insieme abbiamo sofferto e superato. Andiamoci per dimo-

*Alpini della Sezione
di Trento:
tutti a Trieste per la
56^a Adunata Nazionale*

Trento e Trieste

(segue a pag. 1)

organizzazione con solo un semplice appello, senza nulla dare e nulla promettere se

non una sfilata, per molti anziani ardua e faticosa, sarebbe in grado di riunire nei giorni 12 - 13 maggio tanti suoi

Offerte per Dos Trent

da De Lorenzi Gianni - Mezzocorona per il 25° di matrimonio	L. 10.000
Gruppo ANA Arco	L. 50.000
Gruppo ANA Brentonico in memoria dei suoi Caduti	L. 10.000
Gruppo ANA Calavino	L. 5.000
Sign.ra Tina Zuccoli-Modena	L. 50.000
Gruppo ANA Gardolo	L. 180.000
Giongo Narcisio - Trento	L. 6.500
don Dario Cologna - Rumo	L. 10.000
Cav. Gobbi Dino - Lomaso	L. 5.000
Gruppo ANA Pieve Tesino	L. 20.000
Gruppo ANA Molina di Ledro	L. 10.000

Cronache dai gruppi

Gruppo di Baselga di Pinè Festa in chiusura di stagione

Nella domenica piena di sole anche se novembrina, gli alpini del Gruppo hanno organizzato, in chiusura della stagione estiva autunnale, una simpatica festa alla «Cappannina». In mattinata alcuni volenterosi soci hanno opportunamente sistemato i locali del complesso, in vista della stagione invernale, e a mezzogiorno, in compagnia di familiari e amici, hanno gustato un ben preparato «rancio alpino». Nel pomeriggio si sono susseguiti giochi vari e distribuzione di caldarroste, in serena allegria per tutti, grandi e piccoli. (13.11.83).

Zona degli Altipiani Gruppo di Centa S. Nicolò

Nella serata prefestiva gli alpini del Gruppo si sono ritrovati al Bar Ristorante Sindek, per la tradizionale castagnata. A tener compagnia alle penne nere sono intervenuti numerosi familiari, amici e simpatizzanti e rappresentavano la Sezione i cons.ri Dott. Zorzi, prof. Margonari e il Cons.re di Zona cav. Carbonari. Una riunione ben orga-

po Giovanni Frisanco con la collaborazione del Direttivo costituito da ottimi elementi. Tutti gli interventi hanno molto gustato castagne e vino in generosa distribuzione e nel contempo sono stati allietati dalle brillanti esibizioni di un'ottima orchestra che ha dato inizio alla festosa serata con il fatidico «trentatrè».

Il Capogruppo ha fatto gli onori di casa, salutandoli calorosamente tutti i presenti, alpini, familiari, amici e graditi ospiti. (5.11.83).

111° annuale di costituzione del Corpo degli Alpini Cerimonia in suffragio dei Caduti alpini in guerra e in pace

Nella giornata festiva del 13 Novembre, il popolare e attivo cons.re di Zona, cav. Roberto Carbonari ha convocato a Serrada le penne nere di tutti i Gruppi della zona degli altipiani, per una cerimonia commemorativa degli Alpini Caduti in guerra e in pace. Alla riunione, favorita da un pomeriggio di sole, numerosi, aperti e cordiali i convenuti, che ordinatamente in corteo, dalla piazza centrale hanno marciato verso la

soci? L'Adunata di Trieste ancora una volta darà a tutti una valida risposta a dimostrazione della effettiva forza e del grande prestigio della nostra Associazione Nazionale Alpini, del suo primato che non trova confronti.

Ricordiamoci che per noi tutti il cappello alpino è un simbolo sacro: non profaniamolo; conserviamolo integro senza inutili fronzoli; non trasformiamolo in copricapo carnevalesco; teniamolo ben saldo in capo; senza di esso ci sentiremmo incompiuti e spaesati.

E allora, penne nere trentine: tutti a Trieste!

Italo Marchetti

don Rella, ha celebrato la Messa in suffragio dei Caduti alpini e all'omelia ha pronunciato brevi ma sentite espressioni sul profondo significato della cerimonia, ascoltate da tutti con visibile comprensione. L'austero rito è stato accompagnato dal coro Martinella di Serrada, con appropriati canti del suo repertorio. Al termine il corteo costituito si è portato al Monumento ai Caduti di Serrada, per la deposizione di una corona d'alloro. Gli onori sono stati resi mentre il Coro Martinella intonava il «Signore delle Cime» ed echeggiavano gli squilli dell'«attenti» e del «silenzio» fuori ordinanza.

Dopo il «rompete le righe» tutti i convenuti si sono portati al Bar Centrale, per la tradizionale «castagnata», offerta dai bravi alpini di Serrada che, con impegno, hanno egregiamente disposto ogni particolare con piena soddisfazione di consoci e graditi ospiti, primi fra tutti, in rappresentanza della Sezione, il Vicepr. Decarli, e i cons.ri dott. Zorzi e cav. Oradini. Castagne, vino, serena armonia, applausi scroscianti alle ottime esibizioni del Coro Martinella.

Promozioni

Gruppo di Roverè della Luna - Il socio Giancarlo Degaspero, già sottotenente di complemento degli Alpini, è stato promosso al grado di tenente. Vivissime congratulazioni.

Gruppo di Tezze Valsugana - Il socio Enzo Stefani (Toto), segretario del Gruppo è stato promosso arbitro regionale del «gioco calcio». Congratulazioni e auguri di lunga e felice carriera.

Gruppo di Pomarolo - Il socio Renato Pedrotti già sottotenente di complemento degli Alpini è stato promosso al grado di tenente. Vivissimi rallegramenti.

Zona cav. Carbonari ha calorosamente ringraziato gli alpini di Serrada, il parroco don Rella, il Coro Martinella e tutti gli intervenuti; il Vice Decarli concludeva simpaticamente con espressioni di elogio e di compiacimento anche a nome del Direttivo Sezionale. (13.11.83).

Gruppo di Brentonico Incontro tra alpini

Nell'ultima domenica di settembre, grazie all'interessamento della nostra Sezione e del col. Palumbo di Bressanone, il nostro Gruppo ha organizzato una visita di cortesia alla Caserma «C. Battisti» di Monguelfo, sede del BTG. Trento. Partiti di buon mattino dalla nostra sede, in oltre cento brentegani tra alpini, familiari e simpatizzanti, su due autocorriere, abbiamo raggiunto la Caserma in Val Pusteria, ricevuti cordialmente dal Comandante Ten. Col. Paolo Malara, da altri ufficiali e molti alpini. Un incontro suggestivo sotto ogni aspetto, in particolare quando tutti insieme ci siamo portati a deporre una corona d'alloro al Monumento ai Caduti, in un'austera cerimonia tra

civile, al seguito di un picchetto armato alpino, con un breve discorso del Capogruppo Tomasini. Al «rompete le righe» noi, graditi ospiti, veniamo accompagnati a visitare le camerate, le cucine, la sala mensa, le salmerie e infine il bar improvvisato per l'occasione, dove ci siamo scambiati svariati brindisi di buon vino bianco, reciproche attestazioni di simpatia e due bellissime targhe a ricordo dell'incontro.

Nel contempo le cucine militari funzionavano a dovere per prepararci un robusto «rancio alpino», gustato in sala mensa in un'atmosfera di serena e spensierata allegria. Non sono mancati i canti alpini, accompagnati da fisarmonica e tromba dei nostri bravi suonatori. Purtroppo il tempo è volato e nel primo pomeriggio ci siamo congedati dagli amici in grigioverde salutandoli e ringraziandoli della cordialissima ospitalità e, come da programma, ci siamo portati al Lago di Braies, per visitare quell'incantevole località. Nel ritorno ci siamo soffermati a Brunico, Novacella con una tappa al Duomo di Bressanone per l'ascolto della Messa. Al rientro a casa, a notte ormai inoltrata, si sono ripetuti i tradizionali canti con musiche, e si è rinnovata la serena allegria che accompagna le manifestazioni ben riuscite. (25.9.83).

Gruppo di Barco di Levico Elezioni del nuovo Direttivo

Nel tardo pomeriggio prefestivo, in una sala della Trattoria «Al Monego», il cons.re di Zona, comm. Mario Pinamonti ha radunato tutti gli alpini del Gruppo per una festosa castagnata, accompagnata da qualche bicchiere di ottimo bianchetto «barcarolo». Come premessa, il solerte Consigliere ha portato ai presenti il cordiale saluto del Presidente, col. Marchetti, del Consiglio Sezionale e di tutte le penne nere della Valsugana, con l'augurio vivissimo che tutti gli alpini devono sempre marciare sulla retta via dell'onore, dell'onestà, del lavoro con l'unica ambizione di essere sempre degni compartecipi della nostra grande Famiglia Verde.

Con l'occasione gli alpini di Barco, ben felici di aver trascorso una bella serata,

tanta allegria, sono passati alle operazioni di voto per l'elezione del Direttivo e la nomina del Capogruppo. Lo scrutinio delle schede ha dichiarato eletto alla carica di Capogruppo il mar. magg. alpino cav. Settimo Notte e gli ha affiancato dieci validi e volenterosi collaboratori.

La simpatica riunione si è chiusa felicemente tra brindisi e canti, in un'atmosfera di cordiale, serena letizia. (12.11.83).

Gruppo di Masi di Cavalese Eletto di nuovo Consiglio Direttivo

Nel pomeriggio novembrino, come è annuale consuetudine, si è svolta l'assemblea ordinaria del Gruppo. Il Capogruppo uscente Vittorio Vaia ha rivolto agli intervenuti il cordiale saluto suo e del Direttivo e di seguito ha esposto la sua relazione morale con una chiara sintesi dell'attività del sodalizio nel corso dell'annata, mettendo in evidenza l'apporto dato — in collaborazione con l'U.S. «Cermis» — alla costruzione del capannone in legno, destinato a ospitare le feste campestri. Si è inoltre soffermato sull'attiva partecipazione delle penne nere del Gruppo alle varie manifestazioni di carattere nazionale e sezionale. Successivamente il segretario-cassiere ha svolto la relazione economico-finanziaria le cui risultanze sono confortevoli. Anche la rapida rassegna dell'attività sportiva 82-83 è risultata soddisfacente, con lusinghiere affermazioni degli atleti del Gruppo. Tutte le relazioni sono state approvate all'unanimità per acclamazione. Si è quindi proceduto alle operazioni di voto per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo e lo scrutinio delle schede, a larghissima maggioranza, ha riconfermato Vittorio Vaia alla carica di Capogruppo e gli ha affiancato — rieletti o di nuova elezione — cinque ben promettenti, attivi consiglieri. (18.11.83).

Gruppo di Trento Serate ricreative

Una piacevole serata prefestiva quella del 19 novembre con la tradizionale castagnata, affluenza di soci e simpa-

Addirittura eccezionale la serata del sabato successivo, caratterizzata da una manifestazione culturale che ha avuto inizio con l'esibizione del Coro del 4° Rgt. Artiglieria P.C., magistralmente diretto dal Ten. col. Renzi, all'autofiancato presenza del Comandante Col. tgs Giorgio Barletta. Di seguito il socio Piergiorgio Franceschini ha presentato il nuovo audiovisivo «Questo nostro Trentino», una significativa, ideale «passaggiata» di poco più di un'ora, guidata da una scelta colonna sonora, che ci ha portato tra monti, fiumi, laghi, boschi e l'ancora fervida di vita e attraente flora e fauna del nostro splendido Trentino. (19 - 26.11.83).

Gruppo di Cavalese Rinnovato il Direttivo

Nelle sale dell'Albergo Stella una quarantina di alpini del Gruppo hanno tenuto la loro annuale assemblea, alla presenza del cons.re di Zona Elio Vaia, in rappresentanza della Sezione. Assente il capogruppo cav. Livio Bonelli, dimissionario dalla carica da qualche mese per motivi di famiglia, ha svolto la relazione morale il segretario uscente dott. Marco Degiampietro, seguito dal responsabile per lo sport Roberto Antoniazzi che in chiara sintesi ha illustrato l'attività sportiva del Gruppo nel corso dell'annata. Entrambe le relazioni sono state approvate per acclamazione.

Al termine, con un minuto di raccoglimento, i convenuti hanno onorato il ricordo dei consoci recentemente scomparsi. Dopo una breve pausa si è passati alle operazioni di voto per l'elezione del nuovo Direttivo che resterà in carica per il biennio 84-85; e dallo spoglio delle schede sono risultati eletti nove consiglieri che quanto prima si riuniranno per nominare il nuovo Capogruppo e i suoi collaboratori. (27.11.83).

In una successiva riunione il Consiglio Direttivo ha nominato Capogruppo il consigliere Marino Zorzi. Auguri di sereno e proficuo lavoro.

Gruppo di Tesero Elezione del nuovo Direttivo

Nei locali della pensione «Al Cervo», come è ormai col-

loro annuale assemblea con la partecipazione di un centinaio di soci. I lavori hanno seguito l'ordine consueto e sono stati iniziati dal capogruppo Luigi Mich, che ha dato lettura della sua chiara relazione, ricordando le principali manifestazioni organizzate e attuate da Direttivo e soci nel corso del 1983 e, come sempre, numerose di partecipanti e ben riuscite. È seguita la relazione economico-finanziaria del segretario-cassiere, conclusa con un consuntivo solido e soddisfacente. Approvate per acclamazione le due relazioni i convenuti sono passati alle votazioni per il rinnovo delle cariche sociali in relazione al biennio 1984-85 e le operazioni di voto e di scrutinio hanno confermato a larghissima maggioranza alla carica di Capogruppo Luigi Mich e gli hanno affiancato otto validi e ben intenzionati collaboratori.

In concomitanza con l'assemblea si è aperto ufficialmente il tesseramento per il 1984. (27.11.83).

Gruppo di Arco Eletto il nuovo Direttivo

In piena mattinata domenicale, nelle accoglienti sale della Cantina Marchetti, una sessantina di alpini hanno partecipato all'assemblea elettiva del nuovo Consiglio Direttivo. I lavori in programma sono stati diretti dal capogruppo uscente Dario Angelini che ha svolto la relazione morale, seguito dal segretario-cassiere Silvio Miorelli che ha esposto un chiaro consuntivo dell'annata e ha dato altre notizie sull'attività sociale.

Successivamente si sono avvicendate le varie operazioni di voto e di scrutinio che hanno portato alla nomina del nuovo Capogruppo nella persona di Vittorio Tamburini e all'acclamazione del col. Italo Marchetti, Presidente della Sezione, fondatore del Gruppo di Arco, quale Capogruppo onorario. Al fianco di Vittorio Tamburini sono risultati eletti 13 collaboratori che si ritroveranno quanto prima per procedere all'assegnazione delle cariche di vicecapogruppo e segretario-cassiere. In lieta conclusione dell'assemblea i convenuti si sono ritrovati al tradizionale «rancio alpino» alla gradita

Gruppo di Povo Un riconoscimento ai soci anziani

Nel corso di una simpatica riunione serale, il Direttivo del Gruppo, ha consegnato ai soci ultrasettantenni un'artistica targa in rame sbalzato, quale premio di fedeltà associativa. A commento della significativa cerimonia il Capogruppo Giuseppe Bonomi, ringraziando e bene augurando ai festeggiamenti, ha aggiunto che il meritato riconoscimento vuol essere anche un cordiale invito ai «bocia» a partecipare con sempre maggiore impegno ed entusiasmo, alla vita e all'attività sociale. (2.12.83).

Gruppo di Lavis Assemblea ed elezione del nuovo Direttivo

Nella giornata prefestiva di fine novembre si è svolta l'annuale, ordinaria assemblea del Gruppo, presenti numerosi alpini. Il capogruppo uscente cav. Bruno Barbacovi, in una chiara relazione, ha illustrato l'attività svolta nel corso dell'annata ricordando la folta partecipazione all'Adunata Nazionale di Udine, le due gite estive nella zona dolomitica, la celebrazione del 4 Novembre, l'organizzazione del Natale Alpino, presso la locale casa di Riposo, la partecipazione a numerose altre manifestazioni nell'ambito della Sezione, la manutenzione del Monumento ai Caduti da parte del socio Holzer e la costante assistenza ai soci per ogni eventualità.

Di seguito il cassiere Dorigatti ha concisamente esposto la situazione finanziaria nel complesso soddisfacente e il socio Brugnara ha sintetizzato l'attività sportiva. Tutte le relazioni sono state approvate all'unanimità. Si è quindi proceduto all'elezione del nuovo Consiglio Direttivo per il biennio 83-84 e lo scrutinio dei voti a larghissima maggioranza, ha confermato in carica il capogruppo Bar-

bacovi e tutti i suoi otto già collaudati, attivi collaboratori. La riunione si è chiusa con la tradizionale castagnata, in un'atmosfera di sana allegria. (26.11.83).

Gruppo di Brentonico Penne nere in assemblea Confermato il Direttivo

Nella prima domenica dicembrina, alla presenza di circa trecento convenuti tra alpini, amici e simpatizzanti, nelle sale del ristorante «da Neni» si è svolta l'assemblea generale ordinaria del Gruppo, uno dei più numerosi della Vallagarina, forte dei suoi 240 soci. Erano graditi ospiti il sen. alpino Vettori, il cappellano alpino padre Reich, il sindaco Tonolli e altre autorità civili e militari; rappresentava la Sezione il Cons.re cav. Aldo Oradini, eletto per acclamazione a presiedere l'assemblea.

Iniziando i lavori, il capogruppo Carlo Tomasini ha esposto la sua relazione morale ed economico-finanziaria, mettendo in evidenza l'attività varia e proficua del Gruppo, riscuotendo al termine un lungo applauso di approvazione. Di particolare soddisfazione il bilancio di chiusura dell'annata, risultato attivo di un milione e mezzo di lire, grazie al dinamismo, alle capacità organizzative, alla fantasia e soprattutto allo spirito di corpo di Direttivo e soci.

È seguito un applauditissimo intervento del sen. Vettori, che a nome del Direttivo, ha consegnato al Capogruppo Tomasini un'artistica targa, quale riconoscimento del suo assiduo lavoro a favore delle penne nere brentegane. Al termine si sono svolte le operazioni di voto e di scrutinio che hanno confermato in blocco il Direttivo uscente, guidato dal capogruppo Tomasini, con l'aggiunta di un nuovo eletto il Grand'Ufficiale Giovanni Dossi.

La riuscita manifestazione si è chiusa in letizia con un

«rancio sociale» animato dai cori della montagna e seguito dai tradizionali «quattro salti» in cordiale amicizia. (4.12.83).

Gruppo di Telve Assemblea annuale ed elezione del nuovo Direttivo

Nella prima domenica dicembrina, gli alpini del Gruppo si sono riuniti per l'annuale assemblea. Iniziando i lavori, il capogruppo uscente, Cornelio Vinante, nella sua ampia relazione ha messo in risalto i momenti più qualificanti della vita associativa del Gruppo, sempre in prima fila in paese nel portare avanti concrete iniziative in favore della collettività. Ha inoltre ricordato la ristrutturazione e l'inaugurazione della nuova decorosa sede, la buona partecipazione all'Adunata Nazionale di Udine, la celebrazione del 25° annuale di fondazione, il tradizionale incontro tra le penne nere di Fiemme e della Valsugana al passo del Manghen, la riuscitissima festa campestre in località Ponte Salton, la laboriosa costruzione, durante i mesi estivi, di un «bivacco alpino» in località Mangheneti, la meritoria revisione del Monumento ai Caduti e il ripristino su colonna di pietra della vecchia croce all'ingresso del composanto.

Approvata all'unanimità la relazione, si è proceduto alle operazioni di voto per il rinnovo delle cariche sociali e lo scrutinio delle schede ha sancito l'unanime conferma del capogruppo Vinante e di tutti i suoi diretti collaboratori a testimonianza della fiducia che godono tra i consoci per la solerte e proficua attività esplicata in questi ultimi anni. (4.12.83).

Gruppo di Cinte Tesino Costruita una cappella votiva

In adempimento di un voto solenne che risale agli ex combattenti della prima guerra mondiale, ma per tanti anni e per vari motivi, rimasto soltanto voto, gli alpini del Gruppo animati di entusiasmo e di buona volontà, si sono assunti e stanno portando a termine il sacro impegno di erigere sul Monte Mezza in località Crose una cappella in memoria di quanti in quella

già una concreta e confortante realtà: su di un basamento di metri 5x6, si erge ora una solida costruzione in calcstruzzo, di struttura alpestre ed elegante, ornata dei simboli della fede cristiana; un tetto a due falde la protegge dalle intemperie, e un agile campanile con cella ad arco romanico si innalza verso il cielo. Costruzione armonica e sobria, espressione culturale tipica della gente e della tradizione montanara.

Ancora incompleta non può essere adibita al culto e al raccoglimento dei fedeli: gli alpini del Gruppo, anche se generosamente impegnati, chiedono il valido sostegno di quanti possono offrire i mezzi necessari per ultimare l'interno della cappella e completarne il decoro.

A tutti, in anticipo, un «grazie di cuore».

Gruppo di Folgaria Assemblea annuale ed elettiva

L'ultima domenica di novembre luminosa di sole, nell'accogliente Baita Alpina di Passo Coe, sede del Gruppo, si sono riuniti Direttivo e soci per la loro annuale assemblea. Alta la percentuale dei partecipanti. La Sezione era rappresentata dal Vicepres. Bonenti, dai cons.ri sez.li Bertoldi e Oradini e dal cons.re di Zona cav. Carbonari. La riunione si è svolta di piena mattina e il magg. Bonenti, eletto presidente dall'assemblea, ha dichiarato aperti i lavori. Sia la relazione morale esposta dal capogruppo cav. Leitempergher, sia la relazione finanziaria del segretario cassiere Filz, sono state approvate all'unanimità, con piena soddisfazione dei soci presenti. Dalle successive elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo è riuscito rieletto per l'ennesima volta il cav. Ugo Leitempergher, riconfermati pressoché tutti gli altri componenti ed eletto nuovo consigliere, il veterinario dott. Tita. Dopo l'esposizione del programma 1984, tutti i convenuti si sono ritrovati a tavola per il tradizionale «rancio alpino» con le tipiche portate di montagna, qualche bicchiere di quello buono e un «grappino».

Al gradito simposio si sono uniti gli amici degli alpini e numerosi familiari, all'insegna della più sana allegria,

e proficuo lavoro compiuto. Col piacevole diversivo di fisarmonica, saxofono e chitarra, il simpatico convegno si è protratto fino a tardo pomeriggio. (27.11.83).

Gruppo di Carbonare Assemblea annuale ed elettiva

Nella prima serata prefestiva di dicembre, gli alpini del Gruppo si sono riuniti per assistere ad una Messa in suffragio dei consoci «andati avanti» nel corso dell'anno, celebrata da don Eugenio, sacerdote alpino.

Dopo il rito religioso i convenuti si sono trasferiti nella sala della locale biblioteca, per i lavori dell'annuale assemblea. Eletto a presiedere la riunione, l'attivo e benvenuto cons.re di Zona, cav. Roberto Carbonari, dopo brevi espressioni di saluto a nome del Presidente e del Consiglio Sezionale, invitava il capogruppo Vittore Trenti ad esporre la sua relazione morale, che al termine posta ai voti, veniva approvata all'unanimità. Identica approvazione otteneva la relazione finanziaria conclusa con un soddisfacente bilancio attivo. Dalle successive operazioni di voto per il rinnovo delle cariche sociali, il Direttivo uscente è stato riconfermato al completo e il bravo Vittore Trenti è ancora capogruppo per il biennio 84-85.

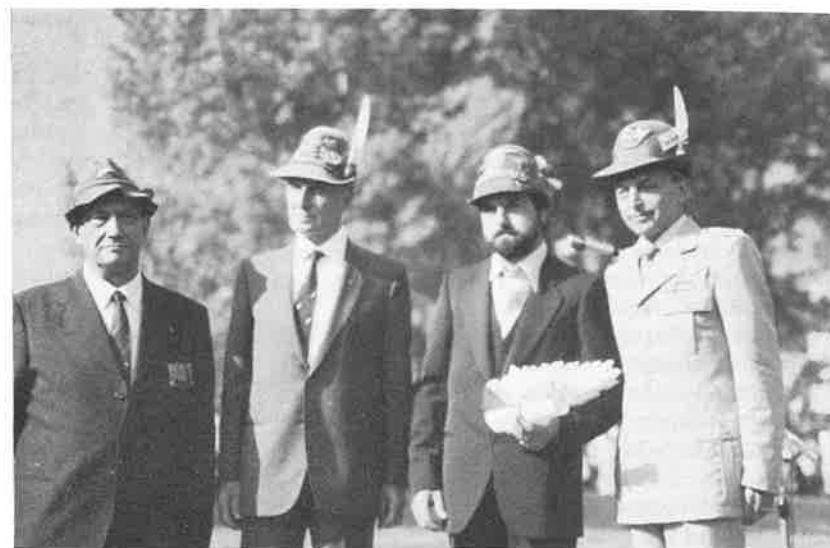
In chiusura è stato esposto il programma per l'annata 84, che, con qualche variazione, è stato unanimemente approvato.

Terminati i lavori, alpini, amici, familiari e i graditi ospiti, il com.te la Stazione Carabinieri e il com.te la Brigata Guardia di Finanza di Folgaria, si sono trasferiti al ristorante «Giardino» di Carbonare, e, in allegra compagnia, hanno gustato un'ottima cena. (3.12.83).

Gruppo di Predazzo Piena ripresa del sodalizio Eletto il nuovo Consiglio Direttivo

Nel pomeriggio prefestivo una cinquantina di soci si sono riuniti in assemblea, a conferma della progressiva rinascita del Gruppo, dalla profonda crisi che lo aveva travolto per lungo tempo.

Alpino dell'anno 1982 Alp. Armando Chini del Gruppo di Segno Sezione di Trento



Gruppo di Riva d/G. Festa d'augurio

Nella serata prefestiva, presso il ristorante Virgilio, gli alpini del Gruppo si sono ritrovati per la tradizionale cena di fine d'anno, con scambio di auguri e brindisi per la ricorrenza natalizia. Erano presenti oltre una settantina di soci accompagnati dalle gentili consorti, amici e simpatizzanti; rappresentavano la Sezione il Presidente col. Marchetti e il cons.re di Zona cav. Luigi Pedrotti, ed erano graditi ospiti il gen. di brigata Franco Passerini e il cappellano militare, alpino ad honorem, don Oliviero del Marco. La simpatica riunione è stata allietata dalle brillanti esibizioni del chitarrista Flavio Zamlada. Il Consiglio Direttivo al completo, guidato dal Capogruppo Rino Rizzi, ha auspicato che le penne nere del Gruppo possano ancora aumentare facendo leva soprattutto sui giovani, vitale speranza per l'intera Sezione. La riuscita manifestazione si è protratta fino a tarda ora tra canti di montagna e cordiali brindisi in un'atmosfera di serena letizia. (10.12.83).

Gruppo di Ziano di Fiemme Elezione del nuovo Consiglio Direttivo

In questo primo scorcio di dicembre, gli alpini del Gruppo, hanno svolto la loro assemblea annuale, presenti, in rappresentanza della Sezione, il cons.re sez.le Nele Zorzi e il cons.re di Zona Elio Vaia. Il capogruppo uscente Giglio Zorzi ha esposto la relazione morale, riassumendo l'attività di Direttivo e soci nell'organizzazione di varie

iniziative di solidarietà

Gruppo di Mezzano Assemblea ordinaria ed elettiva

In questo primo scorcio di dicembre, gli alpini del Gruppo si sono riuniti nei locali del Bar Stella per l'annuale ordinaria assemblea. Il capogruppo uscente Giuseppe Corona, ha esposto una concisa relazione morale mettendo in risalto le più significative manifestazioni dell'attività sociale, quali la buona partecipazione all'Adunata Naz.le di Udine e ad altre riunioni sezionali, atti di solidarietà

Gruppo di Mezzano Assemblea ordinaria ed elettiva

In questo primo scorcio di dicembre, gli alpini del Gruppo si sono riuniti nei locali del Bar Stella per l'annuale ordinaria assemblea. Il capogruppo uscente Giuseppe Corona, ha esposto una concisa relazione morale mettendo in risalto le più significative manifestazioni dell'attività sociale, quali la buona partecipazione all'Adunata Naz.le di Udine e ad altre riunioni sezionali, atti di solidarietà

di sci di fondo, che ha avuto un lusinghiero successo con l'ottimo comportamento del socio Ivano DeFrancesco classificato primo. Ha quindi ricordato la riuscita iniziativa delle due feste campestri nel corso dell'estate e la partecipazione all'adunata nazionale del Contrin. In chiusura il capogruppo ha manifestato la volontà di rinunciare all'eventuale riconferma alla carica di Capogruppo, dopo dieci anni di ininterrotto impegno. Identica intenzione ha espresso il segretario Carlo Zorzi al termine della sua relazione economico-finanziaria. Di seguito si sono svolte le operazioni di voto per il rinnovo delle cariche sociali, e lo scrutinio delle schede a larga maggioranza ha dichiarato eletto alla carica il capogruppo Giancarlo Zorzi e gli ha affiancato tredici validi collaboratori per il biennio 84-85.

In felice chiusura della riunione tutti convenuti si sono ritrovati alla tradizionale castagnata in un clima di cordialità e di serena allegria. (4.12.83).

Gruppo di Mezzano Assemblea ordinaria ed elettiva

In questo primo scorcio di dicembre, gli alpini del Gruppo si sono riuniti nei locali del Bar Stella per l'annuale ordinaria assemblea. Il capogruppo uscente Giuseppe Corona, ha esposto una concisa relazione morale mettendo in risalto le più significative manifestazioni dell'attività sociale, quali la buona partecipazione all'Adunata Naz.le di Udine e ad altre riunioni sezionali, atti di solidarietà

Alpini! per i vostri acquisti e servizi servitevi dai nostri inserzionisti. Così aiutate il giornale!

Di seguito il segretario cassiere Orsingher ha illustrato la situazione finanziaria. Le due relazioni sono state approvate per acclamazione. Prima dell'inizio delle operazioni di voto per il rinnovo delle cariche sociali, il capogruppo Bepin Corona ha espresso la sua intenzione di non accettare la sua eventuale rielezione a presiedere il Direttivo, ma l'assemblea unanime, per alzata di mano lo ha riconfermato capogruppo e gli ha posto al fianco sette volenterosi collaboratori. Tra strette di mano e cordiali manifestazioni di solidarietà e collaborazione l'assemblea si è sciolta. (11.12.83).

Gruppo di Cembra Manifestazione religiosa

Nella ricorrenza festiva dell'Immacolata, su iniziativa del Direttivo e dei soci del Gruppo, si è rinnovato il pellegrinaggio alla chiesetta alpina dedicata alle Penne Nere cadute in guerra, quando era capogruppo l'indimenticabile Guido Nardon, immaturamente scomparso.

Circa duecento persone, tra soci, familiari, amici e simpatizzanti, hanno raggiunto il tempio dedicato alla Madonna protettrice degli alpini e nella piccola loggia, in un'atmosfera di grande commozione, don Carlo Hofmann ha celebrato la Messa commemorativa, accompagnata dai canti montanari del coro di Cembra. (8.12.83).

Gruppo di Mezzocorona Assemblea elettiva

Nell'ultima serata prefestiva di novembre, presso il Bar Municipio, gli alpini del Gruppo si sono riuniti in assemblea per l'elezione del nuovo Direttivo, con la partecipazione di un folto numero di soci. A presiedere alla riunione è stato eletto per acclamazione il geom. cav. Silio Campana, che ha diretto i lavori. Sono state espresse ed approvate all'unanimità le relazioni morale e finanziaria, che hanno illustrato in chiara sintesi l'attività sociale svolta nel corso dell'annata. Di seguito, in perfetto ordine e in un clima di serena cordialità, si sono avvicendate le operazioni di voto e di scrutinio per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo e dalla successiva lettura dei risultati è risultato eletto il dott. Filippini.

Gruppo di Susà Assemblea elettiva

Nella serata prefestiva, una trentina di alpini del Gruppo, si sono riuniti in assemblea per l'elezione del nuovo

collaudati e validi collaboratori.

In felice chiusura della riunione tutti i convenuti si sono ritrovati alla tradizionale e animata «cena alpina». (26.11.83).

Gruppo di Varena Assemblea annuale ordinaria

Nella serata prefestiva novembrina, in una sala dell'Albergo Alpino, i soci del Gruppo, in discreto numero, si sono riuniti in ordinaria assemblea. Il cos.re sez.le Elio Vaia, presente in rappresentanza della Sezione, viene eletto presidente per acclamazione. Aperti i lavori, il capogruppo Luigi Gianmoena riassume a grandi linee l'attività sociale svolta nel corso dell'annata, ricordando in particolare l'organizzazione della V. edizione del Trofeo «G. Gianmoena», il ballo di primavera, la festa capestre al Prà dei Bechi, la gita sociale, la partecipazione del Gruppo alle più importanti manifestazioni a carattere nazionale e sezionale, quali l'Adunata di Udine e il raduno al Contrin. Esprime infine il suo compiacimento a direttivo e soci per aver quest'anno organizzato e ospitato la «Festa Sezionale» riuscita nel migliore dei modi nonostante la parentesi temporalesca. La relazione messa ai voti, viene approvata all'unanimità. Di seguito il segretario-cassiere, a conclusione della sua serrata relazione finanziaria, dichiara che il robusto bilancio annuale del Gruppo, ammonterà a oltre 23 milioni, si chiude con un soddisfacente attivo di oltre due milioni e mezzo di lire. Anche la relazione finanziaria, messa ai voti, viene approvata all'unanimità. Identica approvazione ottiene la relazione sull'attività sportiva piuttosto ridotta per le non favorevoli condizioni del tempo. Dopo vari interventi e proposte di soci, che vengono discusse, tagliate e prese in attenda considerazione dal Direttivo, l'assemblea si scioglie in un clima di cordiale e ben promettente collaborazione. (12.11.83).

Gruppo di Susà Assemblea elettiva

Nella serata prefestiva, una trentina di alpini del Gruppo, si sono riuniti in assemblea per l'elezione del nuovo

Messa propiziatoria, officiata da don Clauser. Al termine del rito religioso, nella rinnovata sede sociale allogata nell'edificio della scuola dell'infanzia, alla gradita presenza del vicepres. sez.le Decarli e dei cons.ri Pizzedaz e Sommadossi, in rappresentanza della Sezione, il capogruppo uscente Mario Pintarelli, iniziando i lavori, ha dato lettura della sua relazione morale, seguito dal cassiere Leonardelli per il rendiconto finanziario, con piena approvazione dei presenti. Al termine si è proceduto all'elezione del nuovo Consiglio Direttivo, e le operazioni di voto e di scrutinio hanno confermato all'unanimità Mario Pintarelli alla carica di Capogruppo, che ricopre ormai ben degnamente dal 1969. Al suo fianco sono stati riconfermati i 14 già collaudati, attivi collaboratori.

In chiusura il cons.re Sommadossi ha commentato le proiezioni di numerose diapositive riguardanti la costruzione e l'inaugurazione della «Baia Don Onorio», ricordando che ai lavori hanno efficacemente partecipato numerosi soci del Gruppo.

«Dulcis in fundo», tutti i convenuti si sono ritrovati all'animata «cena sociale», tra allegri canti e cordiali brindisi. (17.12.83).

Gruppo di Rovereto Assemblea annuale ordinaria

In questo scorcio d'anno il Gruppo che si onora di intitolarsi al martire Fabio Filzi, si è riunito per l'annuale ordinaria assemblea. Aprendo i lavori il capogruppo prof. Guido Vettorazzo nella sua ampia e chiara relazione ha fatto rilevare che il sodalizio conta attualmente 306 soci, ma, ha aggiunto che per gli anni a venire tutti devono adoperarsi con solidale impegno, per acquisire sempre più numerose adesioni, in particolare nel campo dei giovani, perché «dietro il gagliardetto marciano i «veci», molti dei quali hanno fatto la guerra, ma devono marciare anche i «bocia» che, più fortunati hanno fatto la naja, in tempo di pace». Di seguito il prof. Vettorazzo ha riassunto le principali manifestazioni che hanno caratterizzato l'attività sociale nella scorsa annata, e ha delineato a grandi linee

nome del Gruppo e a beneficio della comunità.

In merito all'attività sportiva il relatore ha ricordato che in campo sciistico la passata stagione è stata delle più propizie per gli atleti del Gruppo, soprattutto per mancanza di neve; lusinghiere affermazioni invece si sono conseguite nelle gare di tiro a segno. Vario e vasto il programma prospettato per l'imminente stagione sportiva.

Concludendo il suo dire il capogruppo ha voluto ancora richiamare l'attenzione di tutti sui giovani che con ogni impegno devono esser coinvolti anche nel campo dello sport, di qualsiasi specialità, perché attraverso questa suggestiva attrazione, si sentano sempre più orgogliosi ed entusiasti di appartenere alla grande Famiglia Verde. (18.12.83).

Gruppo di Gardolo Lieta riunione di fine d'anno

Anche quest'anno gli alpini del Gruppo, sono rimasti fedeli alla simpatica tradizione di chiudere l'annata con un cordiale e gustoso incontro conviviale a S. Orsola in Valle dei Mocheni. Si sono così ritrovati Direttivo, soci e un discreto numero di amici e simpatizzanti, e il capogruppo Primo Marchi, cogliendo il momento opportuno, ha passato in rassegna le non poche iniziative che il Gruppo ha proposto e realizzato nel corso dell'annata, sia a vantaggio dei soci, sia a favore della comunità, meritandosi l'unanime gratitudine. Ha quindi illustrato a grandi linee gli impegni che saranno affrontati nel corso del nuovo anno, caratterizzati da significativi incontri ed opere meritorie.

La bella serata si è protratta fino a tardi tra festosi brindisi e canti di montagna in un clima di cordiale e serena amicizia. (11.12.83).

Gruppo di Tavernaro Castagnata nella nuova sede

Non è stata un'inaugurazione vera e propria, ma una simpatica presa di possesso, la castagnata che ha riunito gli alpini del Gruppo, nella nuova sede, ricavata con appropriati lavori di restauro di alcuni volenterosi in un vecchio scantinato. Non si poteva chiudere più felicemente l'attività sociale dell'annata,

penne nere, il capogruppo Lino Giovannini ha riservato una sorpresa alla madrina Albina Bonomi e ai due soci più «veci» Augusto Arnoldi e Mario Comunello, consegnando a ciascuno un'artistica targa ricordo con incisa in argento una stella alpina. Molto apprezzate e gustate da anziani e «bocia» le castagne ed altre ghiotte specialità che hanno ottimamente collaudato le attrezzature di cucina della nuova sede. Un grazie di cuore agli alpini di Tavernaro, Zell, Moia e Villamontagna che con encomiabile spirito di solidarietà, hanno efficacemente contribuito alla significativa realizzazione. (26.12.83).

Gruppo di Lizzanella Assemblea elettiva

Nella serata prefestiva dicembrina, presso la sede del Dopolavoro Ferroviario di Rovereto, gli alpini del Gruppo si sono riuniti in assemblea per procedere all'elezione del nuovo Consiglio Direttivo. Rappresentavano la Sezione il vicepres.te Decarli, il cons.re sez.le Pizzedaz e il cons.re di Zona Civettini.

A presiedere alla riunione viene eletto per acclamazione il vice Decarli che subito dichiara aperti i lavori. Il capogruppo uscente Giovanni Simoncelli dà lettura della sua relazione morale sull'attività del Gruppo nella scorsa annata; lo segue il tesoriere con la relazione finanziaria. L'una e l'altra, messe ai voti, vengono approvate all'unanimità. Successivamente, su invito del segretario Ennio Barozzi, i convenuti svolgono le operazioni di voto per il rinnovo del Direttivo e lo scrutinio delle schede dichiara eletto alla carica di capogruppo Ennio Barozzi, in sostituzione di Simoncelli, e gli affianca otto validi e volenterosi collaboratori.

Un cordiale simposio ha chiuso la fattiva e proficua riunione. (10.12.83).

Gruppo di Soraga Assemblea annuale ed elettiva

Nell'ultima settimana dell'anno, convocati dal cav. Tullio Brunel, che da oltre dieci anni è alla guida del sodalizio e attualmente anche sindaco del paese, si sono riuniti Direttivo e soci del Gruppo. Molto gradita la presenza del cons.re di Zona Elio Vaia e di mons. Fortunato Rossi. Nella sua chiara relazione il capogruppo ha ricordato la costituzione del sodalizio avvenuta nel 1971 e le successive cerimonie dell'inaugurazione ufficiale e della benedizione del gagliardetto, sempre animate da sincero entusiasmo. Ha quindi ringraziato il Direttivo e tutti gli alpini che nella stagione estiva hanno collaborato alla felice riuscita della tradizionale festa campestre e dell'autunnale gita sul Lago Maggiore. Approvata all'unanimità la relazione morale e la successiva finanziaria del cassiere, si è proceduto all'elezione del nuovo Consiglio Direttivo e le operazioni di voto e di scrutinio hanno confermato alla carica di capogruppo l'attivo e ben voluto Tullio Brunel e gli hanno posto al fianco otto già esperti e volenterosi collaboratori. Lieta, cordiale e serena la chiusura della serata. (26.12.83).

Gruppo di Predazzo Festeggiati gli anziani

Nella seconda festa natalizia un manipolo di alpini, guidati dal Capogruppo Andreatta, con l'immane solista di fisarmonica, si sono recati alla locale Casa di Riposo, pavese a festa, ed hanno offerto agli anziani ospiti pacchi-dono generosi di panettoni e bottiglie, accolti da tutti con entusiastico gradimento. La simpatica manifestazione è proseguita con brillanti sonate e balli all'antica in un'atmosfera di unanime, serena allegria. (26.12.83).

Gruppo di Zambana Elezione del Consiglio Direttivo

Proprio allo scadere dell'anno, gli alpini del Gruppo si sono riuniti nella sala comunale per procedere al rinnovo del Direttivo e le operazioni di voto e di scrutinio, a larghissima maggioranza hanno confermato il bravo Nino Gasperi alla carica di Capogruppo e gli hanno affiancato una quindicina di già provetti o nuovi volenterosi collaboratori. Fervidi auguri di sereno e proficuo lavoro. (31.12.83).

Gruppo di Masi di Cavalese Natale alpino con i più piccoli amici

Un graditissimo «Natale alpino» quest'anno per i bimbi della locale scuola materna. Al saggio natalizio presenti genitori, fratelli e altri parenti dei piccoli, sono arrivati anche gli alpini del Gruppo con il classico cestone pieno di svariati doni. La «Barcarola» di Offenbach e altre dolci musiche hanno accompagnato le danze dei bambini e negli intervalli l'intramontabile «Sul cappello che noi portiamo» ed altri canti alpini hanno costituito un simpatico e applauditissimo diversivo.

Molto compiaciute le numerose autorità civili presenti che hanno tributato incondizionati elogi agli organizzatori della festa, al fisarmonicista Roberto Vanzo che ha egregiamente accompagnato danze e canti, agli alpini bravi cantori. Molto gustati e apprezzati i tradizionali dolci preparati per tutti gli intervenuti, dall'esperta cuoca con la collaborazione delle mamme. Un fervido augurio e un grazie di cuore agli ideatori e realizzatori di questa gioiosa tradizione natalizia ulteriormente consolidata. (25.12.83).

Gruppo di Bleggio Tradizionale cerimonia e annuale assemblea

Anche quest'anno nella successiva giornata domenicale si è rinnovata la tradizionale e sempre sentita cerimonia di commemorazione della ricorrenza del 4 novembre, che ricorda il sacrificio di quanti lasciarono la vita sui campi di battaglia.

La manifestazione ha avuto inizio col rito religioso celebrato nella chiesa di Bivedo, parrocchia di Quadra. Erano presenti numerosi alpini, rappresentanti dei fanti, dei carabinieri, dei vigili del fuoco di Bleggio Sup. e Inf., degli ex internati e degli ex combattenti dispersi.

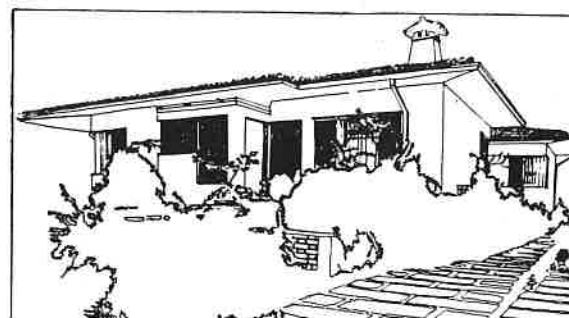
Al termine i convenuti si sono portati al Monumento ai Caduti dove è stata deposta una corona d'alloro.

Di ritorno in paese, una cordiale «castagnata» con qualche bicchiere di vino, ha concluso la semplice ma pur sempre suggestiva cerimonia. (16.11.83).

In un'atmosfera di amicizia e serena cordialità, nella seconda domenica dicembrina, in un albergo di Ponte Arche, si è tenuta l'annuale, ordinaria assemblea del Gruppo. Dopo il saluto del cons.re sez.le Armando Poli e del cons.re di Zona Franco Albertini, presenti in rappresentanza della Sezione, ha preso la parola il capogruppo Alfonso Sottini che in un'ampia, dettagliata relazione ha tratteggiato le varie tappe percorse e raggiunte nell'annata 83, con la solida collaborazione di Direttivo e soci, che ha ringraziato di cuore.

La relazione è stata approvata all'unanimità ed altrettanto unanime è stata l'approvazione della successiva breve relazione finanziaria.

La riunione si è conclusa con un lieto brindisi di solidarietà, auspicio di costante, sereno, proficuo lavoro. (11.12.83).



Oltre 20.000 famiglie con il nostro aiuto, hanno costruito la propria abitazione.



Gruppo di Aldeno Assemblea annuale ed elettiva

All'inizio del nuovo anno un terzo circa dei soci si sono riuniti per l'annuale assemblea. Apprendo i lavori, il capogruppo Giuseppe Baldo ha svolto la relazione sull'attività sociale della decorsa annata 83, mettendo in evidenza l'evento più saliente, costituito dall'inaugurazione della nuova accogliente sede, realizzata con più di un anno di lavoro gratuito da parte di soci volenterosi. Di seguito il segretario Muraglia ha illustrato il bilancio annuale con un chiaro resoconto delle entrate e delle spese. Entrambe le relazioni sono state approvate all'unanimità. Si è quindi proceduto all'elezione del nuovo Direttivo e le operazioni di voto e di scrutinio, a larghissima maggioranza hanno confermato alla carica il capogruppo Giuseppe Baldo e posto al suo fianco nove tra vecchi e nuovi collaboratori. Tutti gli eletti si ripropongono di svolgere solidale, intensa e proficua attività nel corso del nuovo anno. Vivissimi auguri.

Gruppo di Lavis Natale con gli anziani

Anche quest'anno, in occasione delle feste natalizie, gli alpini del Gruppo hanno voluto offrire una giornata di serena allegria agli ospiti della locale Casa di Riposo, e lo hanno fatto con la spontaneità e la cordialità che li caratterizzano. Nel giorno stabilito si son dati convegno numerosi soci guidati dal capogruppo cav. Bruno Barbacovi e il comitato di amministrazione al completo col presidente Vindimian alla gradita presenza di varie autorità della borgata. A tutti si è rivolto il direttore della Casa di Riposo Silvio Magnini per ringraziare di cuore dell'iniziativa che reca agli anziani ospiti tanto calore umano, in particolare gli alpini. Questi, in chiusura, dopo una bicchierata, hanno distribuito a tutti generosi pacchi-dono con l'accompagnamento di brillanti sonate dell'orchestra «Strana intesa» di Zambana, tra scroscianti applausi di approvazione. (26.12.83).

Gruppo di Vezzano Doni ai bimbi e gli anziani

Con encomiabile spirito di iniziativa in campo sociale, in

zie, numerosi alpini del Gruppo, con alla testa il capogruppo Giuseppe Gentilini e in collaborazione con i commilitoni del «Monte Gazza», si sono portati alla scuola materna di Vezzano per intrattenersi simpaticamente con i piccoli ospiti e offrire a tutti graditissimi doni.

Nel contempo non poteva mancare un'altra iniziativa di umana solidarietà per gli anziani del comune, ospiti delle case di riposo, che spesso vengono dimenticati o trascurati dalla comunità. Il comitato delle penne nere si è recato presso ciascuna delle quattro case del circondario per offrire agli anziani concittadini di Vezzano un tangibile segno di simpatia, unito ad un sentimento di memore gratitudine per la loro passata attività. (26.12.83).

Gruppo di Mori Assemblea elettiva

Nella serata prefestiva dicembre, in una sala del Ristorante «Vecchia Mori», gli alpini del Gruppo si sono riuniti in assemblea. In apertura dei lavori il vicepres. Decarli e il cons.re sez.le Pizzedaz hanno rivolto ai presenti brevi parole di saluto e di augurio prima di allontanarsi per presiedere un'altra assemblea. Viene quindi eletto per acclamazione presidente il cons.re sez.le Montibeller che porta il saluto del Pres. Marchetti e del Consiglio sez.le e rivolge parole di benvenuto al cons. sez.le cav. Oradini, al cons. di Zona Girardelli, al senatore alpino Vettori, fedele socio del Gruppo, al Sindaco Bisoffi, al cav. uff. Nello Grigolli e alle rappresentanze dei Gruppi vicini. Passa quindi la parola al segretario del sodalizio Dario Piccoli che svolge una chiara relazione sulla rilevante e varia attività sociale nel corso dell'annata e aggiunge un conciso rendiconto sul bilancio annuale che si chiude con un consuntivo soddisfacente, dopo le ingenti spese incontrate per l'acquisto e la sistemazione della nuova accogliente sede. Di seguito il cav. Dall'Alda, il capogruppo che ben degnamente ha guidato il sodalizio per nove anni, dopo esserne stato un validissimo fondatore, rivolge ai consoci calde espressioni di saluto e di incanto. Alpini, familiari, amici e ospiti, tributano

so in segno di omaggio e di felicitazione per il suo ristabilimento dopo la grave malattia. Interviene brevemente il cons.re Girardelli che puntualizza alcuni importanti argomenti relativi all'Associazione.

Approvate per alzata di mano le relazioni, si è proceduto alla votazione per il rinnovo del Consiglio Direttivo e lo scrutinio delle schede ha portato alla guida del Gruppo il cav. Aldo Bianchi, in precedenza e in piena riunione onorato e festeggiato con la consegna delle insegne e del diploma di Cavaliere al M.R., che premiano la sua costante e pluriennale dedizione all'attività sociale. Al suo fianco è stata eletta una scelta compagine di validi collaboratori.

Monte Golico

*Golico - Golico, perché così ostile?
Per lunghi 5 mesi, giorno e notte bruciasti come un fienile.
Alpini - fanti - bersaglieri - granatieri ed artiglieri, ti volevan conquistare, ma quanti, troppi di loro la vita ti dovettero dare.
Si arriva alla selletta in fretta, certo la raffica del benvenuto t'aspetta.
Inoltre il greco diffidente, per non aver altri guai, tutta la zona curava, con i suoi morti.
Quante croci, chi dei pochi si ricorda, sembravi un campo immenso di vite, purtroppo umane che tutti avevan sorelle, spose mamme.
Alpini della Julia - fanti della Bari - della Modena - i Lupi di Toscana - della Ferrara - della Legnano e alpini ancora, dell'eroico Btg. Bolzano, tutti su con solo il biglietto di andata, perché il Golico e tutt'attorno non concedeva ritorno.*
Carlo Tomasini

In lieta chiusura dell'assemblea, i convenuti si sono ritrovati a mensa per gustare un'indovinata «cenetta alpina» in un clima di serena e fraterna allegria. (10.12.83).

Gruppo di Noriglio Natale con i più piccoli

Grazie ad una simpatica iniziativa impostata e realizzata dagli alpini del Gruppo, anche i piccoli alunni della scuola materna della frazione roveretana hanno festeggiato il Natale in gioiosa allegria. Bimbi e bimbe hanno salutato il prestigioso arrivo di due sorridenti Babbi Natale, che tra gioia incontenibile, incantato stupore e continui battimani, hanno distribuito doni e dolci di vario genere, creando un intermezzo di festoso

col pieno appagamento dei piccoli e la soddisfazione delle insegnanti. Un meritissimo «bravi» agli alpini di Noriglio. (26.12.83).

Gruppo di Cles Castagnata sociale

Anche quest'anno, nella prima domenica di dicembre, gli alpini del Gruppo hanno organizzato la tradizionale «castagnata sociale» per soci, familiari ed amici, e, ricordandosi della gran folla di graditi ospiti (circa 200 persone) accorsi nello scorso anno, hanno scelto l'ampio Refettorio dei P.P. Francescani, gentilmente offerto.

Ma anche la grande sala è risultata piuttosto ristretta ad accogliere oltre 400 persone

presentatesi alla castagnata, probabilmente sapendo che il pomeriggio festivo sarebbe stato allietato dalle brillanti esibizioni del bravo e simpaticissimo fisarmonicista Fausto Tonelli. Comunque, stringendosi un po', tutti gli ospiti grandi e piccoli hanno potuto assaggiare le buone caldaroste con contorni di mandarini, noccioline e qualche bicchiere di quello buono fresco o caldo. Nel corso della serata si è svolta anche una ben riuscita lotteria con ricchi premi per tutti i partecipanti. In chiusura del cordialissimo convegno, dopo i rituali discorsi di saluto e di ringraziamento del capogruppo Claudio Biasior e del cons.re di Zona Giorgio De Biasi, si è dato il via alle danze con pieno soddisfacimento di tutti.

La sede verrà presto inaugurata.

Gruppo di Romeno Gita e castagnata sociale

Il capogruppo Gilberto Graiff e il Direttivo quest'anno hanno deciso di organizzare la «castagnata sociale» al «Bait dei Cedroni», una brillantissima idea accolta con entusiasmo da soci, familiari ed amici che sono accorsi numerosi nonostante le non lievi asperità del percorso. Ma all'arrivo hanno trovato gustose caldaroste e profumato «brulè» per i grandi, biscotti a profusione per i piccoli, con accompagnamento di musiche e ballabili a volontà. Nel corso della riuscita manifestazione il capogruppo di spontaneo impulso ha rivolto parole di saluto e riconoscenza a Mario Debiassi, fondatore del Gruppo e sempre attivissimo consocio, che, presente alla castagnata e visibilmente commosso, ha molto gradito la cordiale attestazione. Di seguito, tra vive approvazioni, ha consegnato un omaggio-ricordo al cons.re di Zona Giorgio Debiassi che tanto si è impegnato per la ricostruzione del Gruppo.

La bella serata si è protratta fino a tarda ora in serena e lieta armonia. (8.12.83).

Gruppo di Fondo La nuova sede sociale

Nel corso del 1983 il Gruppo di Fondo, sotto la guida del capogruppo cav. Luigi Rizzi, ha allestito una bella sede sociale con impegno finanziario del sodalizio e soprattutto con prestazioni gratuite dei soci.

La sede è ricavata in un ampio locale, di circa 25 mq., delle vecchie scuole di Fondo, di proprietà comunale.

I lavori di falegnameria sono stati eseguiti gratuitamente dai fratelli Anzelini, che hanno costruito un magnifico banco bar; la tinteggiatura è opera, pure gratuita, di Valentino Endrighi; tavoli e sedie sono stati ceduti a prezzo di favore dal vecchio alpino Cesare Rainer, mentre sono in preparazione dei pannelli con vignette a soggetto alpino, opera di Vittorio Abram, padre del nostro cons.re dott. Paolo.

La sede verrà presto inaugurata.

Gruppo di Pomarolo Assemblea annuale

Nella serata prefestiva



Alpini del Gruppo di Pomarolo, partecipano alla processione e seguono la statua della Madonna

po si sono riuniti nella loro «Baita» per l'annuale assemblea. Erano graditi ospiti il cons.re naz.le Martini e il cons.re sez.le cav. Oradini, in rappresentanza della Sezione. Prima dell'inizio dei lavori i convenuti osservano un minuto di raccoglimento in ricordo dei consoci «andati avanti» nel corso dell'annata. Si procede quindi all'elezione del Presidente dell'assemblea nella persona del Cons.re Martini, che dopo aver ringraziato passa la parola al capogruppo Michele Pedri. Nella sua chiara e dettagliata relazione il dirigente afferma che l'attività sociale dell'anno '83 risulta molto positiva grazie all'impegnativo lavoro svolto da soci e simpatizzanti con la preziosa collaborazione, in varie circostanze, di brave e gentili signore. A tutti va il cordiale ringraziamento suo e dell'assemblea. Proseguendo passa in rapida rassegna le principali manifestazioni che hanno visto la fattiva presenza di numerosi alpini; quindi la partecipazione all'assemblea sezionale a Trento, all'adunata nazionale di Udine, all'inaugurazione delle nuove sedi dei Gruppi di Noriglio e di Aldeno, alla cerimonia al Passo Buole, alla presentazione del volume «Alpini una famiglia» nella sede sezionale di Trento, alla gita sociale all'Ossario del Grappa, al Raduno Nazionale del Contrin. Ricordo inoltre

rosi soci a lavori di sistemazione e ristrutturazione di edifici, ponti, strade e sentieri di montagna a beneficio della comunità. Di seguito il segretario-cassiere espone la sua relazione finanziaria. L'una e l'altra vengono approvate all'unanimità.

In felice chiusura della riunione, a tutti i convenuti viene offerto un gustoso «rancio alpino» a base di tipici piatti di montagna, annaffiati di buon vino della zona e resi più saporiti da tanta, serena allegria. (12.11.83).

Gruppo di Levico Terme Manifestazioni natalizie

Anche in questo scorcio di anno, col tradizionale, encomiabile impegno, gli alpini del Gruppo hanno organizzato varie manifestazioni natalizie. Attorno all'«albero della speranza» popolazione e ospiti hanno ascoltato brillanti esibizioni musicali quali i canti del coro «Alleluja» e della corale «Pio X» di Levico; inoltre la corale polifonica di Calceranica, il coro «Angeli Bianchi», il coro alpino della Brigata Tridentina e infine un ben indovinato repertorio della Banda Cittadina.

Non è mancato neppure l'atteso e sempre gradito Natale dell'Anziano, svoltosi presso la locale Casa di Riposo, con l'intervento di

no offerto agli anziani ospiti generosi pacchi-dono, e un applaudito concerto dei giovanissimi cantori del coro «Alleluja».

Gruppo di Pieve di Bono Festa sociale per la Fanfara Alpina

Con una simpatica festa la Fanfara Alpina ha chiuso un altro anno di intensa e lodevole attività, giustamente orgogliosa di essersi resa disponibile in tutte le manifestazioni organizzate da vari Gruppi della Sezione e in altre, patrociniate da altri enti. Facevano gli onori di casa il vicepres. sez.le magg. Daurino Bonenti, in rappresentanza del Direttivo sez.le e il neo cons.re prov.le Vigilio Nicolini, vicepresidente della Fanfara; erano graditi ospiti il col. Barletta e il ten. col. Landucci, com.te e vicecom.te del IV Rgt. Art. Pes. di Trento, il com.te la stazione dei Carabinieri, mar. Silvi. La celebrazione della Messa di ringraziamento nella chiesa arcipretale, officiata dal parroco don Giovanni e ascoltata da penne nere, amici, ospiti e popolazione, è stata accompagnata dalle tocanti note della Fanfara.

Al termine del rito religioso, i convenuti si sono ritrovati nelle sale dell'Albergo Savoia per una cordiale «cenina alpina» allietata da suoni e

Gruppo di Breguzzo Cena sociale

Gli alpini del Gruppo hanno felicemente iniziato il nuovo anno con una ben riuscita «cena sociale» all'albergo Carlone, alla gradita presenza di penne nere, amici, simpatizzanti e gentili signore: ospiti d'onore il Presidente della Sezione col. Marchetti e il Vice magg. Bonenti. Molta animazione, con discorsi improvvisati, brindisi, canti, suoni e in lietissima chiusura, allegre danze all'antica e alla moderna... (7.1.84).

Gruppo di Rovereto Simpatica Befana Alpina

Vivo successo di pubblico e di gradimento per la Befana alpina, organizzata da Direttivo e soci del Gruppo nella giornata festiva, presso la sede di via Canestrini. Sono state distribuite decine e decine di «calzette» ricolme di doni e di dolci, a tutti i piccoli «bocia» dei soci, e, generosamente, a genitori e figli, arance, caramelle e bibite varie.

Un caratteristico «befano» con in testa il cappello alpino, ha completato la riuscita manifestazione con briosi scherzi e allegre trovate che hanno incontrato entusiastica approvazione da parte dei piccoli ospiti. Di seguito è stato proiettato un filmato di cartoni animati sulle avventure di «Mowli» eroe della giungla. In chiusura il capogruppo prof. Guido Vettorazzo ha rivolto ai presenti espressioni di ringraziamento, di plauso e di vivo compiacimento. (8.1.84).

Gruppo di Bordo Assemblea elettiva

All'inizio del nuovo anno, dirigenti e soci del Gruppo si sono riuniti in assemblea nella sala del Bar Miramonti. Erano presenti numerosi alpini e graditi ospiti il vicepresidente sez.le magg. Bonenti, il cons. sez.le Bonazza e il cons.re di Zona Ballini. Ha aperto i lavori il capogruppo Guerrino Valenti che ha ringraziato tutti gli intervenuti e svolto una concisa relazione sull'attività sociale della decorsa annata 83, seguito dal segretario cav. Giov. Bonenti che ha esposto un dettagliato bilancio consuntivo.

Si è quindi passati all'elezione del nuovo Consiglio Di-

fermato alla carica di capogruppo Guerrino Valenti e di segretario Giov. Bonenti, affiancati da altri sei già esperti o nuovi collaboratori. Al termine della riunione i nuovi eletti si sono trattenuti ulteriormente per concordare insieme i punti salienti dell'attività sociale da svolgere nel nuovo anno. (7.1.84).

Gruppo di Fivè Celebrata la festa alpina

Come è ormai simpatica tradizione, in occasione delle feste di fine d'anno dirigenti e soci del Gruppo hanno organizzato e celebrato la «giornata alpina», manifestazione ideata ed iniziata parecchi anni fa dall'allora capogruppo, il compianto Silvio Tomasi. Rappresentavano la Sezione il vicepresidente magg. Bonenti e i cons.ri di Zona Franco Albertini e cav. Endrizzi e rappresentanze di tutti i Gruppi della Zona delle Giudicarie esteriori; ed erano graditi ospiti il sindaco e il parroco. La festa si è iniziata con la celebrazione di una Messa in memoria dei Caduti e dei soci «andati avanti», officiata dal cappellano alpino padre Reich e resa più solenne dai canti del Coro Santa Cecilia di Fivè. Attorniato dalle «sue» penne nere, vi assisteva il decano dei cappellani alpini don Leita, che, al termine del rito religioso, e dopo la deposizione di una corona d'alloro al Monumento ai Caduti, con toccanti espressioni, ha ricordato quanti hanno

sacrificato la vita su tutti i fronti di guerra e i consoci scomparsi in tempo di pace, e in loro memoria ha esaltato il valore inestimabile della concordia e della pace. Un particolare pensiero di omaggio e di riconoscenza ha rivolto all'indimenticabile figura di Silvio Tomasi, ideatore del Monumento ai Caduti e dell'annuale festa alpina.

In lieta chiusura della manifestazione i convenuti si sono ritrovati nelle accoglienti sale dell'Albergo Genzianella per un gradito e animato «rancio alpino»: a tutti il capogruppo Erminio Calvetti ha rivolto parole di benvenuto e di ringraziamento e un cordiale «arrivederci» alle riunioni del nuovo anno. (26.12.83).

Gruppo di Rumo Assemblea dei Capigruppo «nonesi»

— In questo scorcio d'anno, nell'accogliente sede del Gruppo, si è svolta l'assemblea dei capogruppo «nonesi»: c'erano tutti e faceva gli onori di casa il capogruppo «rumense» Rino Vender con i suoi collaboratori. Rappresentavano la Sezione il vice Decarli, il cons.re Pizzedaz, i cons.ri di Zona Debiasi, Civettini ed Endrizzi, ed era gradito ospite il sindaco Amelio Paris. Si sono discussi i vari problemi riguardanti l'attività sociale della zona; si è notato un sincero e fattivo attaccamento alla nostra grande Associazione, una vo-

lontà decisa di andare avanti per cementare sempre più e sempre meglio l'unione e la solidarietà tra i soci. Si è parlato delle varie manifestazioni che ogni Gruppo di sua iniziativa organizza nel corso dell'annata e si è constatato l'unanime orgoglio di partecipare alla prossima grande Adunata di Trieste.

Ha chiuso i lavori il cons.re di Zona Giorgio Debiasi sempre attivo ed entusiasta e, in lieta conclusione, le penne nere di Rumo nella sala dell'Hotel du Parc, hanno offerto ai commilitoni una gradita «cena alpina» a base di cibi agresti e nostrani. (3.12.83).

Gruppo di Vanza di Trambileno Assemblea annuale ordinaria

— È tradizionale usanza radunarsi a fine d'anno e render conto ai consoci dell'attività svolta nel corso di 12 mesi; e così hanno fatto Direttivo e soci del Gruppo. Dopo aver assistito ad una Messa in suffragio degli alpini «andati avanti», i convenuti numerosissimi si sono riuniti nella sede sociale. Faceva gli onori di casa il capogruppo Tranquillo Bisoffi e rappresentavano la Sezione il cons.re Oradini e il cons.re di Zona Civettini. Presa la parola, il capogruppo svolgeva la sua ampia relazione ricordando in particolare le principali manifestazioni quali la Befana alpina, la «macheronada di primavera», la partecipazione all'Adunata di Udine, la

cerimonia in onore e memoria di Battisti e Filzi sul Monte Corno e nel Gruppo del Pasubio, le celebrazioni in ricordo dei Caduti. Seguiva la relazione finanziaria del cassiere Bisoffi, chiusa con un consuntivo in complesso discreto. L'una e l'altra sono state approvate all'unanimità. La riuscita riunione si concludeva con la simpatica offerta ad ogni socio di un «ricordo natalizio» e di una cordiale «bicchierata» tra gli immancabili e indimenticabili canti della montagna e allegri brindisi di buon augurio per il nuovo anno. (18.12.83).

Befana del bambino

— È una caratteristica peculiare e, possiamo dire, «tipica» di tutti i Gruppi alpini, quella di voler bene ai bambini. Così nel giorno dell'Epifania anche le penne nere «rumensi» hanno offerto ai piccoli amici la tradizionale «Befana»: impegno, capacità organizzativa, entusiasmo sono stati profusi per accogliere gli scolari delle elementari, i bimbi della Scuola dell'Infanzia locale e di quella di Bresimo. All'inizio, alpini, genitori e piccoli festeggiati si sono riuniti nella chiesa di Marcena dove i parroci don Dario e don Ezio avevano prestabilito una funzioncina preparatoria davanti al Presepio; quindi tutti si sono ritrovati nella bella sala municipale, gentilmente concessa, dove è stato proiettato un allegro film che ha tanto divertito piccoli e grandi. Al termine gli alpini hanno distribuito generosi pacchi dono, ed era simpatico e commovente vedere gli occhi brillanti di gioia dei piccoli amici e sentire dalle loro voci argentine, innumerevoli «grazie». In lieta e serena conclusione una festosa bicchierata con distribuzione di biscotti per tutti. Anche a nome dei genitori un vivissimo e meritato ringraziamento a Direttivo e soci del Gruppo. (8.1.84).

Befana alpina del bambino

— Le belle e buone tradizioni continuano e sono sempre gradite: una delle più prestigiose è la festa della Befana; e gli alpini «vanzaneri» l'hanno celebrata autenticamente «alla scarpona»: con cuore, impegno, e spirito di solida-

Gruppo era piena di gente allegra, divertita e riconoscente a Direttivo e soci. L'inizio si è avuto con la proiezione di un bel film da tutti gustato e approvato, quindi tra la commozione e l'ansia dei piccoli ospiti, visibilissima nei loro visini, sono stati distribuiti i pacchi-dono. Tutti hanno accolto il proprio con trepidante entusiasmo e con un commosso «grazie» che veniva proprio dal cuore: gioia dei bambini e soddisfazione dei grandi. Al termine un unanime e prolungato battimani premiava il gesto generoso di dirigenti e soci del Gruppo e suonava per tutti come spontaneo e vivissimo ringraziamento. (8.1.84).

Gruppo di Imer Assemblea generale

Nei primi giorni del nuovo anno gli alpini del Gruppo si sono riuniti in assemblea. Nella sua dettagliata relazione il capogruppo Biagio Gaio si è soffermato in particolare sulla celebrazione del trentennio di costituzione del sodalizio e tra le altre varie attività sociali ha ricordato la partecipazione all'Adunata Naz.le di Udine, l'organizzazione in solidale impegno col Ctl locale, della festa della Madonna della Neve sul Monte Vederne, la tradizionale Befana alpina che vede annualmente uniti i «veci» con figli e nipoti; la cena sociale.

Al termine della relazione morale e del consuntivo finanziario si è proceduto alla nomina del nuovo segretario del Gruppo, in sostituzione di Fausto Brandstetter, dimissionario per motivi di lavoro, e con voto unanime è stato eletto Gianfranco Furlan (Manci). La riunione si è chiusa in un clima di solidarietà e di collaborazione, ottimo auspicio per la futura attività del Gruppo. (7.1.84).

Gruppo di Nave S. Rocco Elezione del nuovo Direttivo

Nella prima quindicina di gennaio gli alpini del Gruppo si sono riuniti in assemblea per eleggere il nuovo Direttivo. Rappresentavano la Sezione i cons.ri prof. Margonari e Sommadossi e il cons.re di Zona Fontana, che hanno rivolto a dirigenti e soci espressioni di plauso e di compiacimento per la collaborazione sempre generosa

e per le varie iniziative di solidarietà sociale che ravvivano costantemente gli ideali del Gruppo. Di seguito si è proceduto all'elezione del nuovo Consiglio Direttivo, e le operazioni di voto e di scrutinio, a larghissima maggioranza di suffragi, hanno confermato alla carica di capogruppo Mario Mosna e gli hanno affiancato quindici già provetti o nuovi collaboratori. La proficua riunione si è chiusa in un'atmosfera di solidale amicizia e di riconfermati buoni propositi per l'attività del nuovo anno. (14.1.84).

Gruppo di Civezzano Assemblea annuale ed elettiva

Con la partecipazione di oltre un terzo dei soci iscritti si è svolta l'assemblea ordinaria del Gruppo. Rappresentava la Sezione il cons.re di Zona cav. Redolfi ed erano graditi ospiti il cav. uff. Dalpiaz, il sindaco del Comune, il decano don Cattoni e il com.te la stazione dei carabinieri. La riunione è stata propiziata da una Messa celebrata dal decano che al Vangelo con toccanti espressioni ha messo in risalto i notevoli meriti del sodalizio alpino a beneficio della comunità e anche della parrocchia, encomiando lo spirito di iniziativa che caratterizza tutte le meritorie realizzazioni. Terminato il rito religioso si è aperta l'assemblea e a presiederla viene eletto il «vecio» Onorio Dalpiaz, già benemerito capogruppo di Trento, che ringraziando di cuore, passa la parola al capogruppo Marcello Casagrande. Questi, alla guida del sodalizio da ben 18 anni, premette che per motivi di carattere familiare rinuncia a presentare la sua candidatura all'elezione del nuovo Consiglio, invita l'assemblea a darsi un nuovo dirigente e manda al nuovo direttivo l'incarico di stilare il programma di attività sociale per il 1984. Di seguito illustra concisamente il lavoro svolto nella decorsa annata. Prende quindi a parlare il cassiere Mattiussi che espone dettagliatamente la situazione finanziaria che con un buon attivo di cassa evidenzia l'oculatazza di amministrazione e la validità di gestione nelle varie iniziative. La relazione morale vera e propria viene espo-

del Gruppo, ricorda il carnevale per tutti in piazza, con distribuzione da parte dei soci di polenta e lucaniche; la collaborazione alla festa degli alberi, la sagra patronale di Ferragosto; la castagnata sociale; la partecipazione ai «Cento metri di speranza», all'Adunata di Udine, al raduno nazionale del Contrin, ai lavori di ristrutturazione e di restauro del camposanto e della chiesetta di S. Giovanni. Approvate all'unanimità le relazioni, si procede all'elezione del nuovo Consiglio Direttivo, che resterà in carica per il biennio 84-85, e lo scrutinio dei voti dichiara eletti alle cariche sociali 14 consiglieri con a capo, ancora una volta, per unanime volontà, il validissimo cav. Casagrande. A felice conclusione dell'assemblea tutti i convenuti si sono ritrovati al ristorante «Al Cervo» per un gradito e simpaticamente animato «rancio sociale» (8.1.84).

Gruppo di Mezzolombardo Nuovo Consiglio Direttivo

In due riunioni consecutive, tenutesi in questo primo scorcio d'anno, allietate anche da un «rancio speciale», i soci del molto numeroso Gruppo hanno eletto il nuovo Consiglio Direttivo.

Alla carica di capogruppo è stato rieletto il valido Olivo Matuella, affiancato dal vice Gianfranco Fontana, dal segretario Arturo Endrisi e da altri tredici consiglieri. Fervidi auguri di sereno e sempre proficuo lavoro. (8-17.1.84).

Gruppo di Daiano Befana degli anziani

Nella ricorrenza dell'Epifania, un caratteristico carro vistosamente addobbato, carico di «bendidio», guidato da un «vecio» travestito da Befana e trainato da altri alpini, ha attraversato il borgo e si è portato via alle case di 24 ultra ottantenni e infine alla locale Casa di Riposo, accolto ovunque dagli anziani amici, con gioia ed entusiasmo. A tutti sono stati offerti generosi pacchi con doni opportunamente scelti per uomini e per donne, con piena soddisfazione di festeggiati e organizzatori. (8.1.84).

Gruppo di Lavarone Festosa serata alpina



pini del Gruppo si sono dati appuntamento in piazza di Lavarone Chiesa: numerosi gli intervenuti e graditi ospiti il cons.re sez.le dr. Marco Zorzi e il cons.re di Zona Roberto Carbonari, in rappresentanza della Sezione. Tutti insieme hanno assistito alla Messa in memoria e in suffragio dei consoci «andati avanti» e al termine del rito religioso si sono portati nelle accoglienti sale dell'Hotel Cimone per una cordiale bichierata e successivamente, verso sera, per la «cena sociale» con l'intervento di familiari, amici e simpatizzanti, in un'atmosfera di animata e serena allegria. Al brindisi, un ottimo complesso musicale ha dato il via alle danze che si sono piacevolmente protratte fino a tarda ora. (7.1.84).

Gruppo di Vigolo Vattaro Assemblea annuale ordinaria

Nel pomeriggio festivo di questo principio d'anno, gli alpini del Gruppo si sono riuniti nella sede sociale per l'annuale assemblea ordinaria. Alta la percentuale dei presenti. In apertura dei lavori il capogruppo Bruno Bortolameotti ha svolto la relazione morale che al termine è stata cordialmente discussa e approvata con interventi molto interessanti da parte di soci, comprovanti la attiva e fervida partecipazione di tutti alla vita sociale. La successiva relazione finanziaria presentata dal cassiere in forma chiara e concisa, ha rilevato nel bilancio dell'annata un margine attivo soddisfacente. Dopo l'unanime approvazione, ha preso la parola il cons.re di Zona, cav. Roberto Carbonari, gradito ospite, che ha portato il saluto suo personale, del Presidente Marchetti e del Direttivo della Sezione, ha encomiato l'impegnativa partecipazione di dirigenti e soci del Gruppo all'attività sociale, auspicando che ad essa si coinvolgano sempre più e sempre meglio i giovani alpini, solida e basilare speranza dell'intera Associazione. Concludendo ha esortato tutti i soci a dare incondizionata e fervida collaborazione al Direttivo nel raggiungimento di nuove e sempre più significative mete.

Una simpatica «macheronada» annaffiata con qualche bicchiere di quello buono, ha chiuso in bellezza la ben ri-

Gruppo «Monte Spinale» Inaugurazione del Monumento ai Caduti

In un pomeriggio di metà ottobre 83, alla presenza di autorità civili, militari e religiose, e dei rappresentanti delle associazioni combattentistiche e d'arma, si è inaugurato in Ragoli il nuovo Monumento ai Caduti e Dispersi di tutte le guerre, insigne opera d'arte e di sentimento dello scultore don Luciano Carnesari. Alla solenne cerimonia rappresentava la Sezione il cons.re Domenico Bonazza che, alla guida di un drappello di penne nere con il vessillo sezionale, ha portato il sa-



Inaugurazione del Monumento ai Caduti e Dispersi (Gruppo di Ragoli).

luto del Presidente e del Direttivo.

Promotore e presidente del comitato organizzatore è stato il sig. Giuseppe Bolza, egregiamente coadiuvato dal Gruppo «Monte Spinale» e in particolare dal capogruppo Gianni Castellani; e, insieme, in fattiva ed entusiastica collaborazione, hanno realizzato un'opera meritoria, auspicata da tanti anni.

La Messa celebrativa al campo è stata officiata da don Gilio Foresti, che all'omelia, ha rivolto ai presenti, toccanti espressioni di fede, di concordia e di pace. Hanno contribuito alla perfetta riuscita della cerimonia, la Banda sociale di Ragoli e il

di musica e canto. Al termine del rito religioso ha preso la parola il sindaco Diego Bolza, che si è vivamente compiaciuto dell'artistica e significativa opera realizzata, ringraziando calorosamente il Comitato organizzatore e gli alpini del Gruppo. Rispondeva con adeguate parole di apprezzamento il Presidente del Comitato e concludeva il capitano degli alpini Alfredo Giovanella, già combattente in Russia e decorato di medaglia d'argento, ricordando le mitiche gesta e i cruenti sacrifici dei nostri eroici Caduti, ben degni del nostro perenne ricordo.

Al termine della manifesta-

canti l'allegria brigata di «veci» — ma solo per l'anagrafe — giovani senz'altro nello spirito! Anche la banda musicale «Piccola Primavera» ha voluto rendere omaggio agli anziani con qualche brillante sonata. Al termine del simpatico convito, il presidente degli anziani Cipriano Rossi, ha espresso il vivo ringraziamento suo e dei suoi colleghi di anzianità, al capogruppo Giuseppe Libardi e al Direttivo del sodalizio alpino per l'encomiabile iniziativa promossa e attuata, di far incontrare in serenità ed amicizia, quanti hanno già offerto una vita di onesto lavoro a pro della famiglia e della comunità. (15.1.84).

ta «in loco» con il «Savoia Cavalleria», le numerose feste campestri promosse e attuate dai vari Gruppi, le frequenti visite nelle Zone delle Giudicarie e Rendena e della Valle dei Laghi. Al termine il cav. Endrizzi proponeva quale candidato per la Zona alla carica di Consigliere nel nuovo Consiglio Sezionale che sarà costituito a seguito delle prossime elezioni, il cav. Ugo Bertolini, capogruppo di Vermiglio, da oltre vent'anni dinamico e attivo dirigente. Quale candidato alla nomina di Consigliere di Zona per le Valli di Sole, Pejo e Rabbi, il cav. Endrizzi riproponeva la sua persona, aggiungendo che fintanto che i suoi impegni famigliari glielo consentiranno, sarà vicino agli amici di tutti i Gruppi, con la sua modesta ma ormai lunga esperienza. Le due proposte sono state approvate all'unanimità per acclamazione. Prendeva quindi la parola il vicepres.te sez.le magg. Bonenti che portava il saluto del Presidente Marchetti e dell'intera Sezione, con vive espressioni di elogio per lo spirito e l'entusiasmo che anima tutti i Gruppi della Zona, promotori di manifestazioni in ogni campo, con un particolare elogio al cav. Endrizzi, per la sua assidua opera a favore degli alpini, per la stima che gode nell'ambiente militare, per i suoi numerosi interventi alle varie cerimonie.

Anche il col. Giorgio Barletta com.te del 4° Rgt. Art. di Trento si è vivamente congratulato con gli alpini solandri che conosce e stima ormai da molti anni.

Al termine dei lavori gli alpini di Cis, ben lieti di avere una così qualificata presenza di amici, offrivano ai convenuti un signorile rinfresco, da tutti molto gradito; e il tradizionale brindisi era per tutti auspicio di solidarietà e di fraterna collaborazione. (22.1.84).

Gruppo di Rovereto Anniversario di Nikolajewka

Nel pomeriggio festivo nella sala della Filarmonica, addebbata per l'occasione, si è degnamente commemorata Nikolajewka, la disperata battaglia che gli Alpini combatterono nel gennaio 1983, per spezzare l'accerchiamento

toni. A ricordo dell'eroico sacrificio ha parlato brevemente il capogruppo prof. Guido Vettorazzo, che, dopo il saluto ai presenti, reduci di Russia, familiari di Caduti o Dispersi, Autorità, rappresentanti di Associazioni d'Arma, alpini, amici e simpatizzanti, ha rivolto a nome di tutti, un pensiero di perenne gratitudine a quanti rimasero là caduti, dispersi o prigionieri e che ancora di là invocano l'abbraccio della Patria.

Al termine della rievocazione i presenti hanno ascoltato il «Concerto alpino» eseguito dal Corpo musicale «R.Zandonai» di Rovereto, comprendente una decina di trascrizioni di inni, marce, motivi della montagna, vecchie melodie di guerra e di trincea, motivi popolari; il tutto magistralmente diretto dal M. Ruffo e ripetutamente applaudito.

In chiusura della manifestazione, nella chiesa di S. Caterina è stata celebrata una Messa in suffragio dei Caduti, seguita e ascoltata con commozione dai numerosissimi presenti e conclusa con la lettura della «preghiera dell'Alpino Ignoto».

A simpatico coronamento della giornata commemorativa, i convenuti si sono ritrovati nella sede del Gruppo in via Dante, per un famigliare e cordiale rinfresco. (22.1.84).

Gruppo di Cavalese Incontri con gli anziani

Fra le prime decisioni del nuovo Direttivo segnaliamo l'iniziativa di promuovere incontri con gli anziani alpini e non alpini, per un contatto umano di simpatia e per offrire a tutti almeno qualche attimo di serenità.

Così il nostro Gruppo, negli ultimi giorni del decorso 1983, ha inviato un drappello di soci alle Case di Riposo di Tesero e di Predazzo per augurare il buon anno agli anziani ospiti. Grazie ad una generosa offerta del socio Mario Welponer, integrata dalla cassa sociale, gli inviati hanno offerto a tutti una fetta di panettone e un bicchier di vino, in cordiali incontri caratterizzati di simpatia e rallegrati dalle brillanti sonate della fisarmonica di Bruno Rungaldier. Al momento della partenza, da parte dei vecchi amici riconoscenti ed en-

Nei giorni successivi il capogruppo Marino Zorzi e qualche altro socio, si sono recati in visita domiciliare, a incontrare ammalati e anziani soli nelle loro abitazioni di Cavalese e anche questa simpatica e altruistica iniziativa è stata coronata dallo stesso successo di commossa e sentita riconoscenza. Qualche sacrificio si da parte degli alpini, ma in compenso, una grande e meritata soddisfazione. (gennaio 84).

Gruppo di S. Lorenzo in Banale Assemblea annuale

In questo inizio d'anno gli alpini del Gruppo si sono riuniti per l'annuale assemblea. Faceva gli onori di casa il capogruppo Luigi Orlandi ed erano graditi ospiti i cons.ri sez.li prof. Celestino Margonari, Armando Poli e il cons.re di Zona Franco Albertini, in rappresentanza della Sezione; il sindaco sign.ra Apollonia Baldessari, e altri capigruppo della zona. Prima dell'inizio dei lavori, è stata celebrata una Messa solenne in memoria dei Caduti in guerra e nel servizio civile, ascoltata da penne nere, amici, simpatizzanti e molta popolazione. Al termine del rito religioso, in apertura della riunione, ha preso la parola il capogruppo che nella sua concisa relazione ha ringraziato le autorità presenti e tutti i convenuti, e ha messo in risalto la costante opera umanitaria degli alpini a beneficio della comunità; in particolare a favore degli anziani e dei piccoli alunni della scuola materna. Gli rispondeva il prof. Margonari che, dopo aver portato il saluto del Presidente Marchetti, ha espresso un caldo elogio a tutti i soci del Gruppo che non perdono mai l'occasione di dimostrare compattezza, solidarietà e disponibilità in campo sociale e assistenziale. A conclusione dei lavori è intervenuto il cons.re Poli, che ha rinnovato ai convenuti la presentazione del volume «Alpini una famiglia», e, brevemente, il segretario del Gruppo Calvetti, con un chiaro consuntivo del bilancio, subito approvato.

A felice coronamento del riuscito convegno, alpini e ospiti si sono ritrovati nei locali della Pensione Cima Tosa per un gradito «trattenimento conviviale», protrattosi fino a tarda ora, in un'atmosfera di

Gruppo di Carisolo Assemblea annuale ed elettiva

Nei primi giorni del nuovo anno gli alpini del Gruppo, in buon numero, si sono riuniti nella sede di recente ben sistemata, per l'assemblea ordinaria, alla gradita presenza del vicepres. Bonenti, dei cons.ri Ballini e Bonazza, di vari capigruppo, del sindaco Bonapace e del parroco don Grazioso Bonenti. Aprendo i lavori il capogruppo cav. Remigio Righi nella sua chiara e dettagliata relazione, ha in particolare ricordato i lunghi e impegnativi lavori per la sistemazione della sede, la partecipazione all'adunata di Solferino (Mantova), all'adunata nazionale di Udine, alla riunione di zona a Breguzzo e all'inaugurazione del Monumento ai Caduti di Ragoli; la cerimonia commemorativa dei Caduti nella ricorrenza del 4 Novembre. Approvata all'unanimità la relazione, si è proceduto alle operazioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo, e lo scrutinio dei voti, a larghissima maggioranza, ha confermato il cav. Righi alla carica di capogruppo e gli ha affiancato quattro volenterosi collaboratori. In lieta conclusione, alpini e ospiti, si sono ritrovati all'Albergo Bellavista di Giustino per una animata e ben gradita «cena sociale». (12.1.84).

Gruppo di Tenna Assemblea annuale

In una serata di questo inizio d'anno, nella sala del Municipio, gentilmente messa a disposizione, gli alpini del Gruppo si sono riuniti per l'annuale assemblea. Dopo un minuto di raccoglimento in memoria dei consoci «andati avanti» nel corso dell'annata 83, il cons.re di Zona comm. Mario Pinamonti, presente in rappresentanza della Sezione, ha portato il saluto del pres.te Marchetti e del Consiglio Direttivo, manifestando la sua gioia di vedere tra i partecipanti numerosi «bocia» delle giovani leve, che manifestano così il loro attaccamento alla nostra grande Famiglia Verde. Di seguito il capogruppo Luciano Valentini ha svolto la sua chiara relazione morale e il cassiere cav. Italo Betti ha esposto un dettagliato consuntivo del bilancio annuale

discussi alcuni brevi interventi di soci, le relazioni sono state approvate all'unanimità e al termine ha ripreso la parola il cons.re Pinamonti, ringraziando capogruppo, direttivo e soci, e complimentandosi con tutti per l'encomiabile e proficua attività svolta, auspicando che anche nel nuovo anno continui quello spirito di fratellanza, di solidarietà e di collaborazione che è caratteristico delle pene nere di tutta Italia e costituisce per tutti un chiaro e salutare esempio. In simpatica chiusura del ben riuscito convegno, i partecipanti si sono ritrovati ad un animato, allegro e gradito spuntino. (20.1.84).

Gruppo di Levico Terme Assemblea annuale

La grande assemblea di inizio d'anno, ha visto gli alpini del Gruppo, riuniti nelle sale dell'Albergo Nazionale, per un appuntamento che rinnova la tradizione di un sereno «ritrovarsi». A presiedere la riunione viene eletto per voto acclamante il cons.re di Zona comm. Mario Pinamonti, presente in rappresentanza della Sezione, che, dopo aver calorosamente ringraziato, passa la parola al proprio figlio, il capogruppo Maurizio Pinamonti. Il giovane e attivo dirigente comincia dichiarando che «è bello rivedersi, incontrarsi «veci» e «bocia» con spirito di vera amicizia, di solidarietà e di collaborazione, riconosciuta prerogativa della nostra grande «famiglia verde». Prosegue quindi nella sua ampia e chiara relazione morale, soffermandosi sulle principali tappe percorse e raggiunte dal Gruppo nel corso dell'annata 83, quali l'inaugurazione della nuova sede, la partecipazione a Trento ai «100 metri di speranza», all'adunata nazionale di Udine, alla «scarpinata» estiva, all'annuale festa dei «Baiti», alla domenica della Speranza con l'intervento del coro della Brigata Tridentina, alle varie gare sportive sezionali, con lusinghiere affermazioni degli atleti del Gruppo.

Di seguito il segretario-cassiere Martinelli espone un dettagliato resoconto annuale sulle entrate e sulle uscite, un complessivo robusto bilancio che si chiude con un discreto avanzo di cassa e

monio sociale. Le relazioni vengono approvate all'unanimità per acclamazione e la simpatica e riuscita riunione si protrae fino a tarda ora, animata da una gradita «cena alpina» seguita dai tradizionali canti di montagna, brillanti musiche di fisarmonica e liete danze. (21.1.84).

Gruppo di Lomaso Assemblea annuale ed elettiva

Nello scorcio di questo primo mese dell'anno, nei locali della Pensione Fiore di Poia, gli alpini del Gruppo si sono riuniti in assemblea. Sono presenti un discreto numero di soci e rappresentano la Sezione il cons.re di Zona Franco Albertini e il cons.re sez.le Armando Poli che per acclamazione viene eletto a presiedere l'assemblea; ringrazia e porta il saluto del Consiglio Sezionale. Prende la parola il capogruppo cav. Dino Gobbi che nella sua chiara relazione ricorda i momenti essenziali dell'attività svolta nella scorsa annata: i lavori compiuti in località Panoramica di Comano, i doni pasquali ai bimbi degli asili, i doni agli anziani della Casa di Riposo, la «festa alpina» di agosto completata dalla corsa campestre e varie altre manifestazioni. Segue la relazione finanziaria del segretario-cassiere e l'una e l'altra vengono approvate all'unanimità. Dopo alcuni brevi interventi di soci, riprende a parlare il cons.re Poli che sintetizza il programma svolto e da svolgere nell'ambito della Sezione e lo segue il cons.re Albertini con cordiali espressioni

di commento e di compiacimento. Si procede quindi alle operazioni di voto per il rinnovo del Consiglio Direttivo del Gruppo e lo scrutinio delle schede, a larghissima maggioranza, conferma alla carica di capogruppo l'attivo e benvenuto Dino Gobbi e gli affianca una scelta e volenterosa compagine di nove collaboratori. La riuscita riunione si chiude in letizia con un animato e gradito spuntino. (27.1.84).

Gruppo di Ala Assemblea di inizio d'anno

Nell'ultima domenica di gennaio si è svolta con la partecipazione di una novantina di soci, un'assemblea del Gruppo. La riunione è stata preceduta dalla celebrazione di una Messa propiziatoria, accompagnata da brani musicali eseguiti da due alpini con encomiabile bravura, ed è poi iniziata e proseguita nella sala dell'Albergo «Città di Ala». La Sezione era rappresentata dal Vice Decarli e dal cons.re di Zona Girardelli, ed erano graditi ospiti il sen. alpino Vettori, l'on. Azzolini, il sindaco di Ala prof. Tomasi e il chirurgo prof. Bonini. Il capogruppo Zinelli ha esposto un resoconto dell'attività sociale svolta nel corso dell'annata 83 e al termine, tra vibranti applausi ha offerto e consegnato alla vedova del socio Marasca, il volume «Alpini una famiglia». In chiusura della riunione, da parte di tutte le autorità presenti, sono state rivolte agli alpini alensi cordiali espressioni di plauso e di incitamento. (29.1.84).

Gruppo «Monte Casale» Assemblea elettiva

Nella serata prefestiva di metà dicembre gli alpini del Gruppo si sono riuniti in assemblea alla gradita presenza del Presidente Marchetti e del cons.re sez.le Poli. Il capogruppo uscente Gino Chemoli ha riassunto la molteplice attività sociale svolta nel corso dell'annata, ricordando in particolare la tradizionale «festa campestre alpina» di prima estate, con la partecipazione di rappresentanze di molti Gruppi; la celebrazione del 30° di fondazione del Gruppo al rifugio «Don Zio» di Cima Daino, con grande affluenza di alpini e di ospiti, la consegna di una medaglia ricordo ai soci fondatori, l'offerta da parte del cons.re di Zona cav. Pedrotti, a tutti i capigruppi dell'Alto Garda e Ledro, di una medaglia commemorativa dell'avvenimento e la benedizione del nuovo tagliardetto.

Approvata la relazione si è svolta l'elezione del nuovo Direttivo del Gruppo per il biennio 84-85 e le operazioni di voto e di scrutinio hanno dichiarato eletto alla carica di capogruppo Luciano Bareda, affiancato da 12 validi, già provetti o nuovi consiglieri. La riuscita assemblea si è chiusa felicemente con una cordiale «cena alpina» (17.12.83).

Gruppo di Cavedine Assemblea ordinaria

All'inizio del nuovo anno, nella giornata festiva, presenti una trentina di soci, si è



Il Gruppo di Ala
Assemblea Elettiva

svolta la prima riunione del Gruppo. Erano graditi ospiti il cons.re di Zona Prati e il sindaco Bertè. Nel cordiale incontro si sono rievocate le principali manifestazioni della scorsa annata: la partecipazione all'Adunata di Udine, la festa alla Casa di Riposo, il carnevale alpino, i festeggiamenti per il 25° anniversario di fondazione del sodalizio, la volontaria partecipazione a lavori di pubblica utilità. Parole di vivo elogio e compiacimento sono state rivolte a Direttivo e soci dal sindaco Bertè e dal cons.re Prati, che suonano di buon auspicio e di incoraggiamento all'attività del Gruppo nel nuovo anno. (22.1.84).

Gruppo di Lasino Assemblea elettiva

Nel primo mese dell'anno una cinquantina di alpini del Gruppo si sono riuniti in assemblea per fare un compendio dell'attività svolta nella scorsa annata e tracciare un programma di manifestazioni per il 1984. Una delle principali iniziative sarà la ristrutturazione della chiesetta al Campo.

Di seguito è stato costituito il gruppo sportivo che sarà diretto dal socio Renato Pedrini. Nelle successive operazioni di voto e di scrutinio per l'elezione del nuovo Direttivo, è stato confermato alla carica di capogruppo Giuliano Caldini, affiancato da undici volenterosi collaboratori. Fervidi auguri di sereno e proficuo lavoro. (22.1.84).

Gruppo di Vigo Cavedine Cerimonia di riconoscimento e assemblea elettiva

Nella giornata festiva, in occasione della prima assemblea del nuovo anno, gli alpini del Gruppo hanno organizzato una significativa cerimonia di riconoscimento, alla gradita presenza del sindaco Bertè e del vicesindaco sig.ra Lina Bolognani. All'inizio il capogruppo Remo Bridarolli ha presentato i quattro nominativi scelti per i loro riconosciuti meriti: il valoroso combattente e grande invalido di guerra Bruno Chisté; l'alpino del Battaglione Trento Remo Bridarolli, fondatore del Gruppo; il «vecio» più «vecio» Augusto Lever, tesserato da 30 anni, la sig.ra Maria

Tra scroscianti applausi ad ognuno dei premiati è stata consegnata un'artistica targa di riconoscimento. Di seguito si è proceduto al rinnovo del Consiglio Direttivo e lo scrutinio dei voti, all'unanimità e per la terza volta, ha confermato alla carica il capogruppo Remo Bridarolli e al suo fianco ha eletto altri nove validi consiglieri.

La simpatica riunione si è conclusa felicemente nelle sale dell'hotel Cristofolini, con un gradito spuntino, gustato in cordiale amicizia. (29.1.84).

Gruppo di Tenno Assemblea elettiva

All'inizio del nuovo anno, gli alpini del Gruppo, molto numerosi, si sono riuniti in assemblea. Rappresentavano la Sezione il Presidente col. Marchetti, il cons.re di Zona, cav. Pedrotti ed era gradito ospite il sindaco di Tenno sig.ra Anna Bonora Betta. La relazione sull'attività svolta nel corso dell'annata 83 è stata esposta dal capogruppo uscente Mario Busolli ed è stata approvata per acclamazione. È seguita la votazione per il rinnovo del Direttivo e lo scrutinio delle schede ha sanzionato la riconferma alla carica di capogruppo, di Mario Busolli, che potrà avvalersi della collaborazione di altri 14 già collaudati o nuovi consiglieri.

A Direttivo e soci, cordialmente: buon lavoro! (28.1.84).

Gruppo di Villazzano Assemblea annuale ed elettiva

In assemblea gli alpini del Gruppo per «ritrovarsi» e per procedere al rinnovo delle cariche sociali. La riunione preceduta da una Messa propiziatoria, celebrata dal parroco don Dalsass, ha eletto per acclamazione a presiedere i lavori il consigliere e rappresentante della Sezione, prof. Celestino Margonari, e ha accolto come gradito ospite il presidente della circoscrizione Renzo Giacomoni. Il capogruppo Luigi Romeo ha svolto la relazione sull'attività sociale e sulla situazione finanziaria che è risultata attiva. Di seguito il segretario Pontalti ha riepilogato le varie

Pian e a Passo Valles, la partecipazione all'adunata nazionale di Udine, e tutta una serie di manifestazioni sportive e ricreative. Approvate all'unanimità le relazioni, si è proceduto alle operazioni di voto per il rinnovo delle cariche sociali e lo scrutinio delle schede a larga maggioranza ha dichiarato eletto alla carica di capogruppo Carlo Grisenti e gli ha affiancato una scelta compagine di già provetti o nuovi collaboratori. La ben riuscita assemblea si è lietamente conclusa con un «rancio sociale» al rifugio «Dino Prati» ai Bindesi. (29.1.84).

Gruppo di Sabbionara di Avio Assemblea elettiva

Nella prima serata prefestiva gli alpini del Gruppo, in buon numero, si sono riuniti in assemblea. Rappresentava la Sezione il cons.re Nereo Cavazzani il cons.re di Zona Girardelli. La riunione è stata preceduta dalla celebrazione di una Messa in memoria degli alpini Caduti e «andati avanti», officiata dal Parroco. Iniziati i lavori, a presiederli viene eletto per acclamazione il cons.re Girardelli, che ringrazia e passa la parola al capogruppo Lino Fumanelli per la relazione morale e finanziaria sull'attività sociale della scorsa annata. Il relatore ricorda le varie e ben riuscite manifestazioni del sodalizio e termina con l'esposto finanziario che si chiude con un bilancio attivo. Di seguito prende la parola il cons.re Cavazzani che porta il saluto del Presidente e del Consiglio Sezionale; si complimenta con direttivo e soci per l'attività svolta, elogia in particolare la massiccia presenza all'adunata di Udine, la gita sul Baldo alla Croce eretta dal Gruppo, e formula auguri di ogni bene a tutti i presenti e alle loro famiglie. Conclude il presidente cons.re Girardelli che rinnova saluti e auguri e mette ai voti le due relazioni che vengono approvate all'unanimità. Nel contempo gli scrutatori nominati per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo, riferiscono sull'esito delle votazioni: Lino Fumanelli è confermato alla carica di Capogruppo e al suo fianco sono eletti sei validi e volenterosi consiglieri.

Gruppo di Sevigiano Assemblea elettiva

Nel pomeriggio prefestivo di fine mese gli alpini del Gruppo si sono riuniti in assemblea. Iniziando i lavori il capogruppo Gilberto Casagrande nella sua relazione morale, ha riepilogato l'attività sociale svolta nella scorsa annata ed ha rilevato che proprio quest'anno il Gruppo dovrebbe festeggiare il suo 20° di fondazione, ma

I tradizionali canti della montagna e qualche bicchiere di vino generoso, chiudono

Gruppo di Borgo Valsugana Assemblea elettiva

Nel pomeriggio di metà dicembre, nella sala della trattoria «Alla Gora», gli alpini del Gruppo si sono riuniti in assemblea. Nel corso della riunione, egregiamente guidata dal cav. Giuseppe Dapozzo, i convenuti, numerosi e attenti hanno ascoltato e discusso la relazione del capogruppo uscente, Giovanni Anesi e al termine l'hanno approvata all'unanimità. Dopo aver esaminato vari punti di un programma di futura attività, hanno proceduto alle operazioni di voto e di scrutinio per il rinnovo delle cariche sociali. Per quanto riuscito tra i primi eletti il capogruppo Anesi si è dichiarato non disponibile ad una riconferma, pur assicurando la sua costante presenza e la sua costante collaborazione nell'ambito del sodalizio, e di conseguenza, in sua sostituzione, è stato nominato capogruppo Marino Cipriani, già vicecapogruppo nel precedente direttivo, affiancato da altri undici ben intenzionati consiglieri: e tutti, unanimemente, i nuovi eletti hanno tributato a Giovanni Anesi calde espressioni di viva e commossa riconoscenza.

Un'ottima «cena alpina» gustata in un'atmosfera di fraterna amicizia, ha chiuso degnamente la serata. (17.12.83).

Gruppo S. Alessandro di Riva Simpatiche manifestazioni

— In una serata del passato autunno, dirigenti e soci del Gruppo, in collaborazione con la locale «Pro Loco», hanno organizzato ed attuato la tradizionale «castagnata». Numerosi alpini, amici e simpatizzanti hanno partecipato alla festosa riunione, gustando le ottime «caldarroste», inaffiate con qualche bicchiere di buon vino nuovo. Con

una «tombola gigante» molto seguita e ben riuscita la bella serata si è conclusa in allegria.

— Nella giornata prefestiva di fine gennaio, dopo aver ascoltato una Messa in memoria degli Alpini Caduti, celebrata dal nuovo parroco di S. Alessandro, dirigenti e soci del Gruppo si sono ritrovati per iniziare le operazioni di tesseramento per il nuovo anno 84. Applaudite le cordiali espressioni di saluto del capogruppo, sentita e approvata la relazione del segretario-cassiere, sull'attività svolta nella decorsa annata, i convenuti, in serena allegria, hanno gustato un «rancio sociale» brindando insieme e bene auspicando di ritrovarsi alla prossima grande Adunata di Trieste. (29.1.84).

Gruppo di Ruffrè Gita autunnale e assemblea elettiva

— In una bella giornata settembrina, in compagnia di commilitoni del Gruppo di Lana, gemellato con il nostro, abbiamo organizzato e attuato una gita all'Ossario di Asiago. Dopo una doverosa visita all'austero monumento con la deposizione di una corona d'alloro, abbiamo passato in attenta rassegna le sale del museo della guerra, rievocando le tragiche vicende di quei lontani giorni. Al ritorno, dai nostri fraterni amici di Asiago, siamo stati invitati a visitare il caratteristico borgo montano di Luserna, sede di un Gruppo della nostra Sezione, anche lì accolti con viva cordialità. In complesso un'autentica e simpatica «giornata alpina» trascorsa in serena amicizia e lieta compagnia. (29.9.83).

— Nella giornata festiva dicembre, nelle accoglienti sale dell'Albergo Centrale, si è svolta l'annuale assemblea dei soci, alla gradita presenza del Sindaco del Comune. Dopo cordiali espressioni di sa-

luto, il capogruppo, cav. Enrico Seppi, ha svolto la relazione morale e finanziaria sull'attività sociale dell'annata, concludendo col bilancio consuntivo che si chiude con un avanzo di L. 240.000. Al termine l'attivo dirigente che è ininterrottamente in carica dal lontano 1961, ha pregato l'assemblea di accettare le sue dimissioni motivate da impegni di famiglia. Anche questa volta tutti i presenti all'unanimità le hanno respinte e con vive acclamazioni hanno invitato e convinto il benvenuto capogruppo Seppi a continuare nella sua saggia ed esperta guida del sodalizio. Di seguito è stata esposta la relazione sportiva e si è iniziato il tesseramento per il nuovo anno: al termine una gustosa e allegra «castagnata». (8.12.84).

Gruppo di Trento Sud Rinnovo del Consiglio Direttivo

In una ordinaria assemblea di inizio d'anno, gli alpini del Gruppo hanno proceduto al rinnovo delle cariche sociali e le operazioni di voto e di scrutinio, a larghissima maggioranza, hanno riconfermato per la settima volta alla carica di capogruppo, l'attivo e benvenuto Sergio Filippi e gli hanno posto al fianco altri 12 già provetti o nuovi collaboratori. Fervidi auguri di sereno e proficuo lavoro. (11.2.84).

Gruppo di Trento Elezione del nuovo Consiglio Direttivo

In due successive riunioni i soci del Gruppo hanno provveduto ad eleggere la nuova direzione e a distribuire le cariche sociali. Nella prima il capogruppo uscente cav. Mario Marmorì ha dato lettura della relazione sull'attività sociale nel corso del 1983, che è stata approvata con un lungo applauso. Di seguito le relazioni sul bilancio annua-

le, sulle attività sportive e assistenziali, hanno ottenuto identica approvazione. Al termine il presidente dell'assemblea Nereo Cavazzani, con un intervento particolarmente toccante ha incitato i consoci a partecipare con sempre più vivo fervore e spirito alpino a tutte le manifestazioni di Gruppo, sezionali e nazionali sempre improntate agli alti ideali della nostra grande Associazione. Successivamente si sono svolte le operazioni di voto e di scrutinio per il rinnovo del Consiglio Direttivo.

In una ulteriore riunione i neo eletti hanno provveduto alla distribuzione delle cariche sociali: alla carica di capogruppo è stato nominato il rag. Luigi Decarli, vicecapogruppo Arnaldo Anesi; segretario il cav. uff. Onorio Dalpiaz; tesoriere il prof. Piergiorgio Pizzedaz. Agli altri 14 consiglieri eletti sono state assegnate le varie mansioni, nell'attività sociale.

Il nuovo Direttivo ha deliberato di potenziare nei limiti del possibile, tutte le attività avviate dalla precedente direzione; in particolare si è deciso di incrementare le iniziative a favore delle due fasce sociali più meritevoli di comprensione e di sostegno: gli anziani e i bambini. I lusinghieri risultati già ottenuti nella passata attività del Gruppo, sono dovuti in gran parte alla generosità di alcuni benemeriti soci, ben degni dell'incondizionata, unanime riconoscenza. Rinnovato lo spirito di collaborazione e di solidarietà: ottimo auspicio per le prossime iniziative. (20-26.1.84).

**Alpini
collaborate
al vostro
Dos Trent**

ATTIVITÀ SPORTIVA



Dopo le sofferenze patite lo scorso anno per la mancanza di neve, il 1984 è iniziato sotto buoni auspici, regalandoci finalmente la materia prima, indispensabile per poter realizzare l'attività sciistica.

Le nostre numerose manifestazioni sportive in calendario — sia di fondo che di discesa — sono puntualmente decollate l'8 gennaio a Ziano di Fiemme con il «Bosin» ed il «Caduti di Ziano» per proseguire con le altre gare in programma, impegnando seriamente, come sempre, atleti e gruppi Ana organizzatori.

Tutto sta procedendo nel migliore dei modi, anche se dobbiamo purtroppo segnalare due incidenti occorsi a due nostri amici durante una gara di discesa: mentre il «vecio» Tino Morandini di Predazzo è stato già dimesso dall'Ospedale di Cavalese

dopo alcuni giorni di degenza per una ferita alla testa, si trova ancora ricoverato a «Villa Igea» di Trento, con una prognosi di qualche mese per una frattura alla gamba, lo sportivissimo Natale Merz del Gruppo Ana di Povo, al quale rivolgiamo gli auguri più calorosi di poter presto riprendere a gareggiare.

Cogliamo qui l'occasione per parlare, ancora una volta, del problema dell'assicurazione contro gli infortuni derivanti dall'attività agonistica. Mentre la Sezione, come è noto, provvede ogni anno ad assicurare i Gruppi Ana organizzatori di gare di qualsiasi tipo per danni verso terzi, si ritiene ormai indispensabile, ai fini assicurativi, che ogni concorrente, specialmente se discesista, sia in possesso della tessera FIS; si tratterà ora di renderla obbligatoria anche nei nostri regolamenti di gara.

Trofeo Scaramuzza 1983

In questo ambitissimo Trofeo, al quale concorrono annualmente le Sezioni Ana con i punteggi conseguiti nei vari campionati nazionali

dell'Associazione, Trento ha conquistato un brillantissimo secondo posto, su 41 Sezioni, preceduta soltanto dalla Sezione di Bergamo.

49. Campionato nazionale di sci da fondo

Alla 49. Edizione di questo campionato nazionale di fondo, svoltosi domenica 19 febbraio a Forno di Zoldo, la Sezione di Trento si è presentata con un'acquerrita squadra

Il titolo di campione nazionale — conquistato l'anno scorso a Ziano di Fiemme dal nostro Ivano Defrancesco — è passato quest'anno a Leo Vidi dell'Ana di Aosta: pur non aven-

contro i 42'50"8 di Vidi non c'era niente da fare.

Ci siamo comunque brillantemente affermati conquistando tutta una serie di vittorie individuali e di squadra in quasi tutte le categorie.

Il Consigliere Nazionale cav. Nele Zorzi ed il «mandamentale» geom. Elio Vaia, hanno assolto egregiamente il compito di accompagnatori e di assistenti dei nostri atleti.

Questi i piazzamenti dei nostri fondisti:

Categoria Seniores

2. Dellasega Ivano
3. Dellagiacomina Attilio
8. Bonelli Tulio
(su 43 classificati)

Categoria Amatori

1. Disconzi Ivano
3. Rosani Camillo
5. Podetti Giuseppe
8. Doliana Tarcisio
(su 36 classificati)

Categoria Veterani

1. Varese Mario
7. Morandini Mario
12. Rossi Giuseppe
29. Marinolli Giovanni
(su 54 classificati)

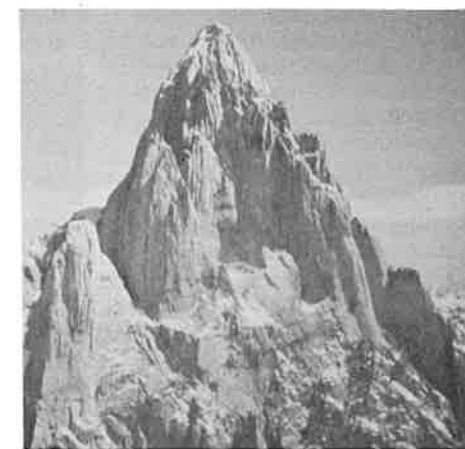
Categoria Pionieri

2. Degiampietro Luciano
9. De Franceschi Giuseppe
17. Vinante Enrico
(su 33 classificati)

Categoria Super Pionieri

6. Zeni Dario
12. Giacomuzzi Luigi
13. Sommariva Stefano
(su 23 classificati)

Nella classifica di categoria per Sezioni Ana, Trento si è piazzato al primo posto nelle categorie seniores, amatori, pionieri e veterani ed al terzo posto nella categoria super pionieri. (M.Z.)



**Trentino è turismo
e la Cassa di Risparmio è in tutto
il Trentino.**

**CASSA DI RISPARMIO
DI TRENTO E ROVERETO**



Anagrafe alpina

Matrimoni

Gruppo «Val di Pejo» - Il socio Rocco Monegatti si è unito in matrimonio con la gentile signorina Maris Vicenzi. Ai novelli sposi le più vive felicitazioni.

Gruppo di Mezzocorona - Il nostro ex capogruppo Giovanni De Lorenzi e la gentile consorte, sig.ra Gabriella hanno festeggiato il 25° di matrimonio. Molte felicitazioni e fervidi auguri.

Gruppo di S. Lorenzo in Banale - Annunciamo con compiacimento le liete nozze dei soci: Franco Battisti con la gentile signorina Miriam Aldrighetti; Franco Rigotti con la simpatica signorina Silvana Bottamedi; Ignazio Cornella con la gentile signorina Maria Floriani. Ci felicitiamo con i cari sposi inviando i migliori auguri.

Gruppo di Mezzolombardo - Il socio Alessandro Tait è convolato a liete nozze con la simpatica signorina Cinzia Rossati. Vive felicitazioni e fervidi auguri.

Gruppo di Roncone - Il socio Stefano Facchini si è unito in matrimonio con la gentile

signorina Patrizia Artini. Ci felicitiamo cordialmente con gli sposi augurando ogni bene.

Gruppo di Vigo di Fassa - Il socio Remo Detomas, già campione nazionale ANA di slalom, è convolato a liete nozze con la simpatica signorina Ornella Candioli. Ai novelli sposi felicitazioni e auguri.

Gruppo di Palù di Giovo - Siamo lieti di annunciare le nozze del socio Paride Damaggio con la gentile signorina Eliana Franch e inviamo agli sposi auguri di ogni bene.

Gruppo di Bleggio - Sono convolati a liete nozze il nostro Capogruppo Alfonso Sottini con la gentile signorina Santina Iori; il socio Giustino Iori con la simpatica signorina Maura Fenice. Ai cari sposi inviamo gli auguri più belli e più fervidi.

Gruppo di Pomarolo - Si sono lietamente uniti in matrimonio il socio Gianni Gasperotti e la gentile signorina Daniela Baroni. Ci felicitiamo vivamente con auguri di ogni bene.

Nascite

Gruppo «Monte Gazza» - Salutiamo con gioia i nuovi nati: Luca, figlio del socio Floriano Cappelletti e della gentile signora Bruna; Nicola, figlio del socio Paolo Cappelletti e della gentile signora Marisa. Felicitazioni ai genitori e augurissimi ai baldi «alpinotti».

Gruppo di Spiazzo Rendena - La casa del socio Mario Sartori, fiduciario di Caderzone e della gentile consorte Gabriella, ha accolto con gioia il primogenito Tiziano. Felicitazioni ai genitori e affettuosi auguri al «neo scarponcino».

Gruppo di Ruffrè - È nata la «stellina» Giovanna, figlia del Socio Gualtiero Larcher e della gentile signora Enrica. Felicitazioni e auguri.

Gruppo di Roverè della Luna - Sono felicemente nati: Giacomo, figlio di Marco e Tiziana Cristoforetti; Claudio, figlio di Renzo e Ester Casagrande.

i genitori e inviamo tanti auguri ai nuovi «alpinotti».

Gruppo di Bedollo - Siamo lieti di annunciare la nascita di Martina, figlia del socio Marco Casagrande e della signora Mirella; di Giovanni, figlio del socio Marcellino Andreatta e della signora Iri. Felicitazioni alle famiglie e auguri ai nuovi «fiori alpini».

Gruppo di Brentonico - Il socio Lorenzo Schelfi e la gentile signora consorte Elsa, annunciano con gioia la nascita del figlio Stefano. Siamo lieti di annunciare la nascita di Elena, figlia del socio Ugo Cossetto e della gentile signora Maria, ora residenti a Trieste. Vive felicitazioni ai genitori e augurissimi ai nuovi «fiori alpini».

Gruppo di Roncone - Siamo lieti di annunciare la nascita di Lorena, figlia del consigliere Leonardo Bazzoli e della consorte Flavia. Ci felicitiamo con i cari sposi inviando i migliori auguri.

neaugurando alla nuova «stellina».

Gruppo di Palù di Giovo - La casa del socio Maurizio Moser e della gentile consorte è stata allietata dalla nascita della piccola Vanessa. Vive felicitazioni e affettuosi auguri.

Gruppo di Celentino - Il socio Antonio Vicenzi e la gentile consorte Lucia annunciano con gioia la nascita della primogenita Loredana. Vive felicitazioni ai genitori e affettuosi auguri alla nuova stellina.

Gruppo di Mezzolombardo - Il socio Sergio Fait e gentil signora annunciano la nascita del piccolo «bocia» Dagnel. Ci felicitiamo di cuore con i migliori auguri. Il socio Giuliano Merlo e gentil signora annunciano la nascita della primogenita Valentina. Il socio Claudio Paolini e gentil signora annunciano la nascita del primogenito Ulisse. Felicitazioni ai genitori e affettuosi auguri ai nuovi «fiori alpini».

Gruppo di Susà - È nato Manuel, terzo rampollo della serie del socio Celestino Espem e della consorte Mariagrazia. Molte felicitazioni in famiglia e tanti auguri al neo-scarponcino.

Gruppo di Cles - Siamo lieti di annunciare la nascita di Maria, figlia del socio Adriano Vender e della signora Margherita; e di Claudia, figlia del socio Bruno Malfatti e della signora Annamaria. Felicitazioni ai genitori e affettuosi auguri alle nuove «stelle alpine».

Gruppo di Bleggio - È nato Lucio, figlio dell'amico degli alpini Bruno Serafini e della gentile signora Erina, accolto con gioia dal fratellino Edj. Il socio e consigliere Danilo Parisi e la gentile consorte Nerina annunciano con gioia la nascita della figlioletta Rosj. Felicitazioni ai genitori e affettuosi auguri ai nuovi «fiori alpini».

Gruppo di Tezze Vals. - Sono felicemente nati: Silvia, figlia del socio Giuliano Voltolini e della signora Laura; Claudio, figlio del socio Valerio Voltolini e della signora Elena. Ci congratuliamo con i genitori e inviamo gli auguri più belli ai nuovi «fiori alpini».

Gruppo di Masi di Cavalese - La casa del socio atleta Massimiliano Bonelli e della gentile consorte Milena è stata allietata dalla nascita della piccola Laura. La famiglia del

Sindaco di Cavalese e della gentile signora Piera ha accolto con gioia l'arrivo della piccola Stefania. Vive felicitazioni ai genitori e affettuosi auguri alle nuove «stelle alpine».

Gruppo di Vigo Cortesano - Salutiamo la nascita di Davide, figlio del socio Flavio Susat e della signora Varna; di Franco, figlio del socio Walter Bortolotti e della consorte Nadia. Felicitazioni ai genitori e augurissimi ai baldi «scarponcini».

Gruppo di Terlago - La famiglia del socio Rino Negriolli è stata allietata dalla nascita della piccola Silvia. La casa del socio Franco Zambaldi ha accolto con gioia la nascita della figlioletta Angela. Ai genitori le più vive felicitazioni unite agli auguri più fervidi per le nuove «stelline».

Gruppo di Sover - È nata Angela, secondogenita del socio Renzo Nones e della signora Maria. Vive felicitazioni e fervidi auguri.

Gruppo di Lasino - La casa del socio Franco Chemotti e della signora Enrica è stata allietata dall'arrivo del piccolo Rudi. Congratulazioni e auguri vivissimi.

Gruppo di Bedollo - Il socio Marcello Casagrande e la consorte sig.ra Giuliana annunciano con gioia la nascita dal piccolo Christian. Ci felicitiamo di cuore con i migliori auguri.

Gruppo di Pieve Tesino - Siamo lieti di annunciare la nascita dell'alpinotto Mattia, figlio del socio Luciano Buffa e della gentile consorte Sira. Felicitazioni e auguri.

Gruppo «Monte Casale» - Sono felicemente nate: Erica, figlia del socio Corrado Bernardi e della signora Idanna; Silvia, secondogenita del socio Sandro Bernardi e della consorte Lorenza. Vive congratulazioni ai genitori e affettuosi auguri alle nuove «stelle alpine».

Gruppo di Fondo - Salutiamo la nascita di: Matteo, figlio del socio Giordano Genetti e della sig.ra Maria; Massimiliano, figlio del socio geom. Edoardo Zambotti e della sig.ra Vittoria; Sabina, figlia del socio Aldo Covi e della consorte Alice. Molte felicitazioni ai genitori e gli auguri più belli ai nuovi «fiori alpini».

sez.le dott. Luigi Pavana e della signora Claudia è stata allietata dalla nascita di Luca.

Felicitazioni vivissime ai genitori e gli auguri più belli all'alpinotto.

Lutti

Gruppo di Lona Lases - A 40 giorni di distanza dalla perdita della madre, il nostro Capogruppo Serafino Ravanello, ha perduto il novantenne padre. Rinnoviamo al caro amico le espressioni del nostro cordoglio.

Gruppo di Pergine - È immaturamente mancato alla famiglia e agli amici il socio Bruno Pozzato. Ai congiunti le nostre sincere condoglianze.

Gruppo di Ruffrè - Annunciamo l'imatura scomparsa del giovane socio Gino Seppi e ci uniamo sentitamente al lutto della famiglia.

Sezione e Gruppo di Trento - È «andato avanti» il socio anziano cav. Mario Baratto, già valido e benemerito consigliere della Sezione e del Gruppo di Trento. Lo accompagna il nostro sincero rimpianto con sentito cordoglio.

Gruppo di Ziano di Fiemme - Ci siamo stretti intorno alla bara dell'anziano socio fondatore Battista Giacomuzzi, ed esprimiamo ai congiunti il nostro profondo cordoglio.

Gruppo di Ossana - È mancato alla famiglia e agli amici il socio anziano Serafino Bezi, già combattente in A.O., sul fronte occidentale e in Albania. Ai congiunti le nostre più sentite condoglianze.

Gruppo di Scurelle - Annunciamo con dolore la perdita dei soci anziani, artiglieri alpini ed ex combattenti Livio Girardelli e Tullio Franceschini e prendiamo sentita parte al lutto delle famiglie.

Gruppo di Tassullo - Abbiamo immaturamente perduto il socio Severino Menapace e inviamo alla famiglia sentite condoglianze.

Gruppo di Mezzolombardo - Al socio Marco Fraiser è mancato il caro padre, suo-

cero del socio Francesco Iob. Con sentito cordoglio ci uniamo al lutto delle famiglie.

Gruppo di Calliano - Abbiamo accompagnato all'ultima dimora i soci: Giovanni Masera, il popolare «barba», già combattente sul fronte occidentale e sul fronte greco-albanese, per vari anni benemerito capogruppo e consigliere, sempre presente ad ogni manifestazione; Tullio Plotegher, il «vecio» più anziano del Gruppo e costante, fervido animatore. Li ricordiamo con sincero rimpianto e profondo cordoglio.

Gruppo di Vezzano - Con sentito rimpianto annunciamo la scomparsa del «vecio» Guglielmo Bones ed esprimiamo alle sorelle il nostro sincero cordoglio.

Gruppo di Terlago - Ci ha lasciati improvvisamente il nostro caro socio Livio Biasioli. Ai figli le nostre sincere condoglianze.

Gruppo di S. Orsola - Sono «andati avanti» i soci della frazione di Mala: Felice Facchini, Severino Paoli e Angelo Zampedri. Lamentiamo la perdita del socio, già sergente Renzo Beber. Con sentito rimpianto ci uniamo al lutto delle famiglie.

Gruppo di Storo - È «andato avanti» il socio anziano Mansueto Merzi, Porgiamo ai familiari le nostre più sentite condoglianze.

Gruppo di Civezzano - È mancato ai vivi il padre dei soci Luciano e Renato Molinari, vecchio alpino della classe 1903. È mancata alla famiglia Cinzia Tondini, sorella del socio Franco. Con sincere condoglianze prendiamo parte al lutto dei congiunti.

Gruppo di Baselga di Pinè - Abbiamo accompagnato all'ultima dimora il «vecio» Do-

menico Mattivi, il socio più anziano del Gruppo. Lo ricordiamo con rimpianto e sentito cordoglio. È mancato alla famiglia e agli amici il socio anziano Domenico Giovannini. A tutti i congiunti sentite condoglianze.

Gruppo di Molina di Ledro - È «andato avanti» il socio Elio Bertolotti, consigliere del Gruppo. Con sentito cordoglio ci uniamo al lutto della famiglia.

Gruppo di Povo - Abbiamo perduto i soci Mario Anesi e Massimo Bonvecchio e prendiamo sentita parte al lutto delle famiglie.

Sezione di Trento - Il Presidente della Sezione, col. Italo Marchetti, ha perduto la carissima sorella Elena. Al benvenuto, stimato e apprezzato Dirigente, le unanimi espressioni di sincero e sentito cordoglio degli Alpini della Sezione.

Gruppo di Castel Condino - Abbiamo accompagnato all'ultima dimora i soci Paolo Tarolli; Oreste Bagozzi, l'alpino più anziano, socio fondatore del Gruppo. Alle famiglie le espressioni del nostro cordoglio.

Gruppo «Monte Gazza» - È mancata alla famiglia la madre del socio Eto Bressan. All'amico e agli altri congiunti le nostre sincere condoglianze.

Gruppo di Cles - I soci Renzo e Renato Ghirardini hanno perduto la cara madre. Prendiamo sentita parte al lutto della famiglia. Il capogruppo Giuliano Caldini ha perduto il caro padre. Ai familiari esprimiamo il nostro sentito cordoglio.

Gruppo di Storo - Abbiamo accompagnato all'ultima dimora il socio Rocco Giacomoli e porgiamo alla famiglia le nostre condoglianze. Un altro grave lutto ha colpito il nostro Gruppo con la perdita del socio anziano, attivo e benemerito cav. Pietro Zontini. Lo ricordiamo con riconoscenza e rimpianto ed attestiamo alla famiglia il nostro cordoglio.

Gruppo di Storo - Abbiamo immaturamente perduto il giovane socio Vigilio Pasi, e con profondo cordoglio ci uniamo al lutto dei familiari.

Gruppo di Pellizzano - Sono «andati avanti» i soci Gino Moratti di Castello; Luigi Tomaselli ex combattente e invalido di guerra. Li accompagna il nostro rimpianto con sincero cordoglio.

Gruppo di Baselga di Pinè - Ci è mancato il socio anziano Emilio Avi, per molti anni consigliere del Gruppo; con sincero cordoglio ci uniamo al lutto della famiglia.

Gruppo di Spiazzo Rendena - È mancato alla famiglia il socio Luciano Ferrari. Partecipiamo al lutto con sentite condoglianze.



Gruppo di Roverè della Luna - Il socio Francesco Andreis è «andato avanti». Il socio Antonio Pergher ha perduto la cara madre. Il socio Franco Fontana ha perduto il caro padre. È immaturamente scomparso il socio Pio Ferrari, consigliere del Gruppo e già solerte Capogruppo. Con sincero cordoglio prendiamo sentita parte al lutto delle famiglie.

Gruppo di Vermiglio - È improvvisamente e immaturamente mancato il socio Bruno Daldoss. Ai fratelli e alle sorelle le più sentite condoglianze.

Gruppo di Mezzocorona - Il socio Narciso Rossi ha immaturamente perduto il caro padre Ilario. Il socio Ruggero Fiamozzi annuncia con dolore la scomparsa della cara madre Amabile. Alle famiglie le espressioni del nostro cordoglio. Ci siamo stretti intorno alla bara del nostro consigliere Giuseppe Rizzo e lo ricordiamo con sentito rimpianto e cordoglio.

Gruppo di Storo - Abbiamo immaturamente perduto il giovane socio Vigilio Pasi, e con profondo cordoglio ci uniamo al lutto dei familiari.

Gruppo di Pellizzano - Sono «andati avanti» i soci Gino Moratti di Castello; Luigi Tomaselli ex combattente e invalido di guerra. Li accompagna il nostro rimpianto con sincero cordoglio.

Gruppo di Mezzolombardo - I soci Romano e Aldo Paris hanno perduto il caro padre Enrico. È «andato avanti» il «vecio» Bruno Riccamboni, uno dei reduci di Plevlje. Alle famiglie le nostre più sentite condoglianze.

Gruppo di Trento - Abbiamo perduto i soci anziani Isidoro Tonina e Lodovico Boschetti. È «andato avanti» il socio...



Cav. Renato Forti, decorato di due croci di guerra e promosso per merito di guerra; da molti anni assiduo revisore dei conti sezionale. Con sentito cordoglio ci uniamo al lutto delle famiglie.

Gruppo di Mattararello - Ci sono mancati i soci Guido Penner e Francesco Guadagnin vittima di un incidente. Prendiamo sentita parte al lutto delle famiglie.

Gruppo di Nave S. Rocco - È mancato alla famiglia e agli amici il socio anziano Ettore Stenico, padre del socio Marcello. Ai congiunti le espressioni del nostro sentito cordoglio.

Gruppo di Dambel - Abbiamo accompagnato numerosi all'ultima dimora il socio don Decimo Franceschini, già nostro validissimo capellano alpino, e gli tributiamo un commosso ricordo con riconoscenza e rimpianto.

Gruppo di Castelnuovo Vals. - È mancato alla famiglia l'anziana signora Margherita, madre del socio Antonio Cerantola e nonna del socio Giampietro. Esprimiamo ai congiunti il nostro sincero cordoglio. Il socio e consigliere Gianni Simonetto ha perduto il caro padre. Al caro amico il nostro solidale conforto.

Gruppo di Mori - Sono «andati avanti» i soci Orlando Damin, Bruno Rizzi e Valerio Mazzucchi. Li ricordiamo con rimpianto e ci uniamo al lutto delle famiglie.

Gruppo di Flavon - Lamentiamo la scomparsa di Gerardo Zanin, socio anziano e fondatore del Gruppo; esprimiamo alla famiglia il nostro sentito cordoglio.

Gruppo di Molina di Fiemme - Abbiamo perduto il carosocio Primo Tomasini (Tante) anziano fondatore del Gruppo, reduce dalla campagna dei Balcani. Ai familiari le nostre sincere condoglianze.

Gruppo di Tuenno - Il socio Giulio Grandi ha perduto la cara madre giunta alla veneranda età di anni 93. Prendiamo sentita parte al lutto della famiglia.

Gruppo di Bleggio - Siamo dolenti di annunciare: i soci Lio Morelli e il figlio Gianni hanno perduto la cara madre e nonna; il socio Gino Farina ha perduto il caro padre; il socio e consigliere Luigino Panelatti lamenta la scomparsa del fratello; il socio e consigliere Remigio Zanetti ha perduto il caro padre. Alle famiglie le nostre sincere condoglianze.

dita del socio anziano Fulvio Rigotti; la scomparsa della signora Ancilla, madre del socio Silvio Cornella; la perdita del signor Valentino, padre del socio Bruno Rigotti. Con sentite condoglianze ci uniamo al lutto delle famiglie.

Gruppo di Predazzo - È «andato avanti» il socio anziano, già nostro Capogruppo, Giuseppe Felicetti, ex combattente. Lo accompagna il nostro sincero rimpianto.

Gruppo di Commezzadura - Abbiamo accompagnato all'ultima dimora il socio Attilio Daprà, tragicamente caduto sul lavoro. Alla vedova consorte e ai due figli ancora in tenera età le espressioni del nostro cordoglio e solidale conforto.

Gruppo di Gardolo - Lamentiamo la scomparsa dei soci Mario Bosetti, Giuseppe Novaresi e dei soci anziani Alfredo Frizzera e Ferruccio Piccoli. Porgiamo alle famiglie le nostre più sincere condoglianze.

Gruppo di Roncone - A Ventimiglia è mancato alla famiglia il nostro socio anziano Gualtiero Amistadi, già combattente a Plevlje e decorato di Medaglia d'Argento al V.M.. Abbiamo perduto il socio Riccardo Bazzoli. Li accompagna il nostro rimpianto con sincero cordoglio.

Gruppo di Pergine - Ci siamo stretti, assieme ai Gruppi della Zona con gagliardetti, intorno alla bara del nostro Vicecapogruppo Bruno Dalmaso, immaturamente scomparso. Alla vedova e ai congiunti le espressioni del nostro sentito cordoglio. Il socio Albino Valcanover ha perdu-

to la cara madre Anna. Ci uniamo sentitamente al lutto della famiglia.

Gruppo di Masi di Cavalese - Abbiamo accompagnato all'ultima dimora il «vecio» Lino Vanzo, già sergente degli alpini e combattente su vari fronti; socio fondatore del Gruppo e primo Capogruppo. Alla vedova e ai figli le espressioni del nostro più sentito cordoglio.

Gruppo di Fondo - È immaturamente scomparso il socio Leonardo Severini. Alla famiglia le nostre sincere condoglianze.

Gruppo di Tenno - È mancato all'affetto dei suoi cari e degli amici il socio Emanuele Pelanda. A tutti i congiunti esprimiamo il nostro cordoglio.

Gruppo di Cavalese - Sono «andati avanti»: il socio anziano Giuseppe Casatta; immaturamente i soci Gustavo Miniola e Ulrico Delpero. Con sincero cordoglio ci uniamo al lutto delle famiglie.

Gruppo di Rovereto - In tragico incidente stradale ha perduto la vita il socio anziano Riccardo Tranquillini. Lo accompagna il nostro rimpianto con sentito cordoglio.

Gruppo di Terlago - Ci ha lasciati per sempre il socio Cornelio Defant. Ai familiari il nostro sincero cordoglio.

Gruppo di Tassullo - È immaturamente scomparso il socio Vigilio Odorizzi. Alla famiglia le nostre sentite condoglianze.

Gruppo di Levico Terme - Sono mancati alle famiglie: la madre del socio Giuliano Montibeller; il padre del socio

Cesare Uez; il socio Luciano Rogger. Ai congiunti le espressioni del nostro cordoglio.

Gruppo di Cles - Abbiamo perduto il socio Gino Cristoforetti; annunciamo la scomparsa del padre del socio Franco Uez. Prendiamo sentita parte al lutto delle famiglie.

Gruppo di Villalagarina - Lamentiamo la perdita dell'alpino Olivo Arlanich e inviamo ai congiunti sentite condoglianze.

Gruppo di S. Michele Grumo - È «andato avanti» il socio Arturo Visentin. Lo ricordiamo con sincero rimpianto.

Gruppo di Mezzolombardo - Annunciamo la scomparsa del socio anziano Guglielmo Stenico ex combattente; esprimiamo alla famiglia il nostro sincero cordoglio.

Gruppo di Pergine - I soci Marco e Paolo Oss Emer hanno perduto il caro padre Pio. Prendiamo sentita parte al lutto della famiglia.

Gruppo di Canazei - Capitello di Fassa - Lamentiamo l'immatura perdita dell'alpino Tullio Salvador ed esprimiamo ai congiunti il nostro profondo cordoglio.

Gruppo di Sabbionara - È immaturamente scomparso il socio Eligio Menolli. Alla famiglia le nostre più sentite condoglianze.

Gruppo di Carisolo - Ci ha lasciati per sempre il socio più anziano del Gruppo Aurelio Povinelli. Lo ricordiamo con sincero rimpianto e cordoglio.

